



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FALCONE-CASCINO"

ENIC82600R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FALCONE-CASCINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10349** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 164** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 167** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 171** Moduli di orientamento formativo
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 248** Attività previste in relazione al PNSD
- 250** Valutazione degli apprendimenti
- 256** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 287** Aspetti generali
- 289** Modello organizzativo
- 296** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 298** Reti e Convenzioni attivate
- 308** Piano di formazione del personale docente
- 311** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Falcone Cascino" accoglie una popolazione scolastica dislocata su due comuni, Piazza Armerina e Aidone. La città di Piazza Armerina conta circa 22.000 abitanti ed è sede di Vescovado con un'estesa Diocesi, mentre la città di Aidone conta circa 4.400 abitanti. Le città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, Castello di Pietratagliata...), tra cui, in particolare, la famosa Villa Romana del Casale con i suoi prestigiosi mosaici, inserita dal 1997 dall'UNESCO nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità e il sito siculo-ellenistico di Morgantina.

Piazza Armerina è un'antica città d'impianto medievale con un pregevole centro storico normanno e barocco, che conserva un considerevole patrimonio artistico- monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico apprezzato sin dall'antichità. Essa è nota anche come la città "delle cento chiese", infatti dal 1200 in poi ha ospitato vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. È stata un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti e anche culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Si tratta di una città a vocazione turistica, che comunque mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e tradizioni locali. Fino al 1927, quando non era ancora stata istituita la Provincia di Enna, alla quale fu inglobata, il Comune di Piazza Armerina era capoluogo di un esteso comprensorio e sede di Sottoprefettura. Nel settembre 2015, come conseguenza del passaggio dalle Province ai Liberi Consorzi, la popolazione, tramite consultazione referendaria, ha espresso la volontà di aderire alla Città metropolitana di Catania, ma tale adesione è stata respinta dall'A.R.S. .

La città di Aidone, soprannominata "Balcone di Sicilia" per il suo belvedere, secondo alcuni studiosi fu fondata alla fine dell'XI secolo dai Normanni, durante la conquista della Sicilia e la cacciata degli arabi; ma è molto più probabile che i Normanni si siano limitati a rifondare e ripopolare un borgo già esistente strappato ai Saraceni. I fratelli Altavilla, che guidarono la conquista, condussero a ripopolarlo i lombardi, che avevano contribuito all'impresa e che in buona parte provenivano dal Monferrato, dando così origine al dialetto aidonese.

L'immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari si è manifestata soprattutto negli



ultimi anni e ha fatto registrare un significativo incremento grazie alla presenza di diversi centri di accoglienza, in particolare nel comune di Piazza Armerina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio nella scuola secondaria di I grado, basso nella scuola primaria. Ci sono pochi studenti di cittadinanza non italiana nella primaria. Dato che aumenta nella scuola secondaria. Il rapporto numerico studenti-insegnanti e' sostanzialmente adeguato a supportare la popolazione studentesca in quanto leggermente piu' alto della percentuale di riferimento provinciale e piu' basso di quella regionale e nazionale.

Vincoli:

L'attuale crisi economica ha scalfito la capacita' economica di molti lavoratori autonomi e del terziario. Questo ha determinato un considerevole aumento di famiglie svantaggiate sia dal punto di vista economico, sia da quello sociale. L'assenza di mediatori culturali impedisce una corretta integrazione all'interno delle classi della scuola secondaria dove è in aumento la presenza di alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' collocata su due Comuni a vocazione turistica appartenenti allo stesso Parco Archeologico in cui la maggior parte degli occupati lavora nel settore terziario (commercio, settore dei Servizi e della Pubblica Amministrazione). Il Tasso di Immigrazione nel Comune e' sostanzialmente in linea con la media della Regione e piu' basso rispetto alla media italiana. Vari Enti, Associazioni e Comitati di Quartiere, nonche' Forze dell'Ordine e Scuole secondarie di secondo grado, presenti nel territorio, collaborano alle iniziative educative e didattiche della scuola e la coinvolgono in iniziative di ampio respiro. L'utenza non necessita di servizi di trasporto in quanto le sedi sono facilmente raggiungibili.

Vincoli:

Il livello del contesto socio-economico del territorio è basso ed è significativamente alto il tasso di emigrazione dei giovani verso il Nord Italia e l'Estero. Il tasso di disoccupazione del nostro territorio e' in linea con il dato regionale (tra i piu' alti d'Italia), con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Il contributo di carattere economico del Comune rientra nelle competenze dello stesso ma esclusivamente limitato al pagamento delle utenze e alle suppellettili. Non viene fornito servizio di refezione scolastica se non per la scuola dell'Infanzia sita nel comune di Aidone. Le Autorita'



comunali dimostrano interesse alle manifestazioni di carattere educativo- didattico e, in alcuni casi, propongono nuove iniziative legate alle tradizioni del territorio, ma non le sostengono dal punto di vista economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola percepisce risorse economiche Europee (PNRR), Nazionali e Regionali, quali PON-FSE/FESR per la realizzazione di progetti. L'Istituto cerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando ad altri specifici progetti nazionali, europei e nel territorio (Associazioni, sponsor commerciali). Tutte le sedi sono dotate di connessione ad Internet e di pc. Tutte le classi sono dotate di notebook, prese di rete (cablaggio) e LIM. In tutti i plessi della scuola e' presente il sistema WI-FI. Sono state incrementate le dotazioni tecnologiche e d è stata avviata una piattaforma per la DDI (per gli alunni ospedalizzati).La stessa viene utilizzata per quasi tutti gli incontri non deliberativi della scuola primaria e per supportare le attività didattiche in presenza. E' prevista la fornitura di sussidi didattici (libri di testo e dispositivi digitali in comodato d'uso)per la scuola secondaria di I grado. I piani di alcuni plessi sono raggiungibili con ascensori dagli alunni e dai docenti con difficoltà motorie. Tutte le sedi sono ubicate nei due Comuni di Aidone e Piazza Armerina, ma centrali e ben raggiungibili anche senza mezzi pubblici. Le strutture dei vari plessi rispettano le principali norme di sicurezza. Alcuni plessi che presentano più piani sono dotati di scale d'emergenza esterne. L'arredo scolastico e' adeguato alle esigenze della popolazione scolastica. E' attivo il registro elettronico per tutta l'utenza.

Vincoli:

Un plesso che presenta più piani non e' dotato di scale d'emergenza esterne. Allo stato attuale lo stesso edificio è oggetto di ristrutturazione edilizia da parte degli organi competenti.

Conseguentemente alcune classi sono state ubicate in altri plessi dello stesso Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di palestra, biblioteca e laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con un'età compresa tra i 40 e i 65 anni e anni di servizio tra i 20 e i 30. Il personale di sostegno ha un'età compresa tra i 35 e i 55 anni tutti con contratto a tempo indeterminato e anni di servizio tra i 10 e i 30. Molti docenti possiedono competenze professionali e titoli culturali superiori e ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'insegnamento. Alcuni docenti possiedono competenze linguistiche e informatiche certificate e hanno partecipato a scambi formativi con docenti di altre realtà scolastiche europee (Erasmus+). I docenti di sostegno promuovono progetti di inclusione e la scuola ha definito un'area Inclusione assegnata a docenti quali funzioni strumentali.

Vincoli:



In relazione ai docenti di sostegno la dotazione di posti in organico di diritto da parte dell'USR andrebbe incrementata per favorire una maggiore continuità didattica. Mancano figure di supporto psicologico che si intendono attivare per il prossimo anno scolastico. La scuola non è più supportata da figure professionali esterne (Educatori, ASACOM e OSA) fornite dall'Ente Locale come in passato.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Falcone Cascino" accoglie una popolazione scolastica dislocata su due comuni, Piazza Armerina e Aidone. La città di Piazza Armerina conta circa 22.000 abitanti ed è sede di Vescovado con un'estesa Diocesi, mentre la città di Aidone conta circa 4.400 abitanti. Le città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, Castello di Pietratagliata...), tra cui, in particolare, la famosa Villa Romana del Casale con i suoi prestigiosi mosaici, inserita dal 1997 dall'UNESCO nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità e il sito siculo-ellenistico di Morgantina.

Piazza Armerina è un'antica città d'impianto medievale con un pregevole centro storico normanno e barocco, che conserva un considerevole patrimonio artistico- monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico apprezzato sin dall'antichità. Essa è nota anche come la città "delle cento chiese", infatti dal 1200 in poi ha ospitato vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. È stata un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti e anche culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Si tratta di una città a vocazione turistica, che comunque mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e tradizioni locali. Fino al 1927, quando non era ancora stata istituita la Provincia di Enna, alla quale fu inglobata, il Comune di Piazza Armerina era capoluogo di un esteso comprensorio e sede di Sottoprefettura. Nel settembre 2015, come conseguenza del passaggio dalle Province ai Liberi Consorzi, la popolazione, tramite consultazione referendaria, ha espresso la volontà di aderire alla Città metropolitana di Catania, ma tale adesione è stata respinta dall'A.R.S. .

La città di Aidone, soprannominata "Balcone di Sicilia" per il suo belvedere, secondo alcuni studiosi fu fondata alla fine dell'XI secolo dai Normanni, durante la conquista della Sicilia e la cacciata degli arabi; ma è molto più probabile che i Normanni si siano limitati a rifondare e ripopolare un borgo già esistente strappato ai Saraceni. I fratelli Altavilla, che guidarono la conquista, condussero a ripopolarlo i lombardi, che avevano contribuito all'impresa e che in



buona parte provenivano dal Monferrato, dando così origine al dialetto aidonese.

L'immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari si è manifestata soprattutto negli ultimi anni e ha fatto registrare un significativo incremento grazie alla presenza di diversi centri di accoglienza, in particolare nel comune di Piazza Armerina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni provengono principalmente dal territorio circostante, caratterizzato da un contesto socio-economico di livello medio-basso con alcune situazioni di fragilità familiare e discontinuità occupazionale. Attualmente non sono presenti bambini trattenuti, poiché tutti i bambini di 5 anni sono stati avviati al percorso di iscrizione alla scuola primaria. Nonostante ciò ogni anno alcune famiglie richiedono l'iscrizione anticipata alla scuola primaria. E' lievemente in aumento l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico-culturale.

Vincoli:

Gli alunni provenienti da contesti svantaggiati presentano bisogni complessi che incidono sull'intera comunità scolastica. Gli alunni anticipatori a loro volta, richiedono strategie educativo-didattiche specifiche per la loro fascia d'età che spesso rallentano le quotidiane attività scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata su due Comuni a vocazione turistica appartenenti allo stesso Parco Archeologico in cui la maggior parte degli occupati lavora nel settore terziario (commercio, settore dei Servizi e della Pubblica Amministrazione). Il Tasso di Immigrazione nel Comune è sostanzialmente in linea con la media della Regione e più basso rispetto alla media italiana. Vari Enti, Associazioni e Comitati di Quartiere, nonché Forze dell'Ordine e Scuole secondarie di secondo grado, presenti nel territorio, collaborano alle attività educative e didattiche della scuola e la coinvolgono in iniziative di ampio respiro. Importante la presenza di varie ADS con le quali la scuola collabora e a cui offre locali per lo svolgimento delle loro attività che spesso coinvolgono gli alunni dell'istituto. L'utenza non necessita di servizi di trasporto in quanto le sedi sono facilmente raggiungibili.

Vincoli:

Il livello del contesto socio-economico del territorio è medio-basso ed è significativamente alto il tasso di emigrazione dei giovani verso il Nord Italia e l'Estero. Il tasso di disoccupazione del nostro



territorio e' in linea con il dato regionale (tra i piu' alti d'Italia), con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Il contributo di carattere economico del Comune rientra nelle competenze dello stesso ma esclusivamente limitato al pagamento delle utenze. Non viene fornito servizio di refezione scolastica se non per la scuola dell'Infanzia e primaria sita nel comune di Aidone. Per il comune di Piazza Armerina pur essendo in fase di ultimazione la costruzione di locali per la refezione scolastica al momento non è previsto alcun servizio ed è attivo solo un contributo per le spese sostenute dalle famiglie. Le Autorita' comunali dimostrano interesse alle manifestazioni di carattere educativo-didattico e, in alcuni casi, propongono nuove iniziative legate alle tradizioni del territorio, ma non le sostengono dal punto di vista economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha dieci plessi che consentono una distribuzione della popolazione scolastica ottimale. La scuola percepisce risorse economiche Europee, Nazionali e Regionali, quali PON-FSE/FESR . Grazie a queste risorse tutte le sedi sono dotate di connessione ad Internet e di pc e LIM ed e' presente il sistema WI-FI. Sono state incrementate le dotazioni tecnologiche e i sussidi didattici (libri di testo in comodato d'uso, assistenza alla comunicazione) per la scuola secondaria di I grado. I plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di laboratori (informatica, scienze, robotica, arte). I piani di alcuni plessi sono raggiungibili con ascensori dagli alunni e dai docenti con difficoltà motorie. Tutte le sedi sono ubicate nei due Comuni di Aidone e Piazza Armerina, ma centrali e ben raggiungibili anche senza mezzi pubblici. Le strutture dei vari plessi rispettano le principali norme di sicurezza. Alcuni plessi che presentano piu' piani sono dotati di scale d'emergenza esterne. L'arredo scolastico e' adeguato alle esigenze della popolazione scolastica. E' attivo il registro elettronico per tutta l'utenza. Nella scuola dell'infanzia, la qualità dei materiali in uso (es. giochi, materiali didattici, LIM, pc, ecc.) è buona. Gli arredi, attrezzature, materiali, giocattoli sono in buono stato e sicuri.

Vincoli:

Un plesso che presenta piu' piani non e' dotato di scale d'emergenza esterne. Non tutte le sedi sono dotate di palestra, biblioteca e laboratori. Gli spazi esterni strutturati e accessibili per lo svolgimento di attività didattiche all'aperto in sicurezza sono solo di pertinenza dei plessi di scuola dell'infanzia, negli altri l'intervento di manutenzione manchevole dell'Ente locale rende tali spazi non adeguati alle molteplici esigenze della scuola. Alcuni plessi non sono dotati di palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con un'età compresa tra i 35 e i 67 anni e anni di servizio superiori ai 5 anni per la maggior parte dei docenti. Il personale di sostegno ha un'età compresa tra i 40 e i 65 anni tutti con contratto a tempo indeterminato e determinato e



anni di servizio tra i 3 e i 30. Molti docenti possiedono competenze professionali e titoli culturali superiori e ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'insegnamento. Alcuni docenti possiedono competenze linguistiche e informatiche certificate e hanno partecipato a scambi formativi con docenti di altre realtà scolastiche europee (Erasmus+). I docenti di sostegno promuovono progetti di inclusione e la scuola ha definito un'area Inclusione assegnata a docenti quali funzioni strumentali. La scuola è supportata da figure professionali esterne (Educatori, ASACOM, OSA, OTP) facenti parte di una cooperativa individuata dall'Ente Locale e dell'Osservatorio di area sulla dispersione scolastica.

Vincoli:

In relazione ai docenti di sostegno la dotazione di posti in organico di diritto da parte dell'USR andrebbe incrementata per favorire una maggiore continuità didattica. Le figure professionali a supporto dell'inclusione (ASACOM, OSA) presenti non riescono a coprire adeguatamente le esigenze della popolazione scolastica con disabilità poiché non coprono tutto il periodo di frequenza degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FALCONE-CASCINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82600R
Indirizzo	VIA GEN. CIANCIO N.15 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935682023
Email	ENIC82600R@istruzione.it
Pec	ENIC82600R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.comprensivofalconecascino.edu.it

Plessi

GIUSEPPE CANCARE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82601N
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI N.4 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Edifici	Via Vittorio Alfieri 4 - 94015 PIAZZA ARMERINA EN

VIA TASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice ENAA82602P

Indirizzo VIA TASSO 60 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

Edifici • Via T. Tasso 60 - 94015 PIAZZA ARMERINA EN

VIA GROTTACALDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA82603Q

Indirizzo VIA GROTTACALDA 2 PIAZZA ARMERINA 94018 PIAZZA ARMERINA

Edifici • Via Grottacalda 2 - 94015 PIAZZA ARMERINA EN

"LUCIA DE GASPERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA82604R

Indirizzo VIA UGO FOSCOLO AIDONE 94010 AIDONE

PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82601V

Indirizzo VIA GEN. CIANCIO N.15 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

Edifici • Via Generale Ciano 15 - 94015 PIAZZA ARMERINA EN

Numero Classi 10

Totale Alunni 156



L.SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82602X
Indirizzo	VIA TORQUATO TASSO PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Edifici	Via Torquato Tasso sn - 94015 PIAZZA ARMERINA EN
Numero Classi	13
Totale Alunni	197

TORRES TRUPPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826031
Indirizzo	VIA T. TRUPPIA AIDONE 94010 AIDONE

"TENENTE BRUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826042
Indirizzo	VIA TERRANOVA AIDONE 94010 AIDONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

PLESSO "N.SCOVAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826053
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA AIDONE 94010 AIDONE



Numero Classi	5
Totale Alunni	59

CASCINO - PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82601T
Indirizzo	VIA AMM. LA MARCA 27 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

Edifici	Via Monsignor La Vaccara 40 - 94015 PIAZZA ARMERINA EN
---------	--

Numero Classi	16
Totale Alunni	244

F. CORDOVA - AIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82602V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII AIDONE 94010 AIDONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

Approfondimento

In ottemperanza al D.A. n° 182 del 27/01/2016, avente per oggetto "Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia", sotto un unico centro amministrativo-gestionale, l'Istituto Comprensivo "Falcone- Cascino" nasce dal l'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale: il 2° Circolo "Falcone" e la Scuola Media "Cascino".



A partire dall'anno scolastico 2021/22, a seguito del D.A. n. 217 del 10.03.2021 avente per oggetto "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia", i plessi ubicati nel comune di Aidone appartenenti all'Istituto Comprensivo "F.Cordova-L.Capuana" vengono aggregati all'Istituto Comprensivo Statale "Falcone-Cascino".

La scuola primaria dell'I.C. "Falcone-Cascino" risulta così articolata su quattro plessi: due nel comune di Piazza Armerina, il Plesso "Falcone" e il plesso "Sciascia" e due nel comune di Aidone, il Plesso "Bruno" e il plesso "Scovazzo". La scuola dell'Infanzia invece su cinque: "Cancarè", "Tasso", "Sciascia", "Grottacalda - Peter Pan" nel comune di Piazza Armerina; "De Gasperi" nel comune di Aidone. Infine, la scuola secondaria di I grado è articolata su due plessi, uno nel comune di Piazza Armerina "C. Cascino" ed uno nel comune di Aidone "F. Cordova".

Il Plesso "Falcone" è ubicato in via Gen. Ciancio n. 15, nella zona antistante la Chiesa di S. Pietro, per cui originariamente portava la stessa denominazione ed è sempre stato utilizzato come sede di scuola Primaria. Dal 1994 la scuola viene denominata "G. Falcone", in memoria del magistrato ucciso a Capaci, simbolo della lotta alla mafia e portatore di alti valori quali la legalità e la giustizia. Realizzato durante il periodo fascista, intorno agli anni 40, rispetta pienamente lo stile architettonico delle scuole dell'epoca. Di recente è stato installato un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'altro plesso di Scuola Primaria, il "L. Sciascia", che comprende anche una sezione mista e una sezione eterogenea di Scuola dell'Infanzia, è sito in via T. Tasso ed è di più recente costruzione, essendo stato realizzato intorno agli anni 70. Tale plesso nasce per accogliere l'utenza, sia di scuola Primaria che dell'Infanzia, del quartiere Castellina e della neo-espansa zona S. Andrea. L'edificio è stato ristrutturato e riconsegnato all'utenza nel corrente a.s. 23-24. E' dotato di un ascensore.

I plessi "Cancarè" e "Grottacalda-Peter Pan" sono anch'essi di più recente costruzione e nascono dall'esigenza di servire un bacino d'utenza che si è ampliato nel corso degli anni '80. Il plesso "Cancarè", inizialmente denominato "Alfieri", nel 2009 è stato ridenominato in memoria di Giuseppe Cancarè, giovane armerino mancato prematuramente, i cui organi sono stati donati per la prima volta nella storia della Città. I due Plessi negli anni sono stati oggetto di manutenzioni ordinarie e non che ne hanno reso l'aspetto più gradevole e



accattivante.

Il Plesso "Cascino" è nato agli inizi del secolo come scuola di Avviamento Professionale con sede nello storico Palazzo Trigona, sito in Piazza Duomo in pieno centro storico. Negli anni Sessanta è diventata Scuola Media Statale a seguito della Riforma della Scuola Media Unica. Trasferitasi negli anni Settanta nella nuova zona residenziale, in via Mons. La Marca, è stata via via punto di riferimento culturale sia per le attività didattiche e di sperimentazione, sia per l'educazione permanente (Centro Territoriale per l'educazione permanente degli adulti, Università Popolare, Corsi di Formazione Professionale, Attività sportive, Conferenze, ecc.). La nuova sede del plesso si è distinta per essere all'avanguardia rispetto ad altre strutture scolastiche della Città in quanto realizzata in buona parte in acciaio, a differenza degli altri plessi dell'Istituto tutti in muratura. Il Plesso è intitolato all'avvocato Calogero Cascino, nato a Piazza Armerina il 25.11.1864, che fu deputato al Parlamento Nazionale del Regno d'Italia dal 1904 al 1913 e dal 1919 al 1924. L'avvocato apparteneva ad una delle più importanti famiglie armerine che ha dato i natali anche al Gen. Antonino, morto durante la Prima Guerra Mondiale, e al prof. Salvatore, in servizio presso la Regia Scuola Normale Promiscua Superiore "F. Crispi", poi Istituto Magistrale, di Piazza Armerina.

Nel comune di Aidone il Plesso "Truppia" non è più in funzione ed è stato ceduto dall'Amministrazione Comunale al Polo Archeologico. La scuola dell'infanzia "Lucia De Gasperi" serve conseguentemente tutto il bacino d'utenza. Nel 2013 sono stati completati i lavori di consolidamento strutturale, adeguamento a norme e abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Plesso "T. Bruno", inaugurato nel 1970, è stato intitolato al "Tenente Pietro Bruno" (Aidone, 1920), Medaglia d'Oro al valor militare alla memoria nella seconda guerra mondiale. Distintosi per il suo impareggiabile coraggio, rimase ucciso in combattimento il 4 novembre 1942, durante la seconda battaglia di El Alamein. Nell'agosto 2020 sono stati completati i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola Primaria "Plesso Bruno".

L'edificio denominato "Scovazzo", ubicato nella via Piersanti Mattarella, è stato realizzato negli anni Ottanta e non ha subito nessuna opera di manutenzione straordinaria. Recentemente sono stati presentati n. 2 progetti per lavori di manutenzione straordinaria ancora in attesa di finanziamento. Il Plesso è intitolato a Nicolò Scovazzo (Aidone, 1783-



1837), fratello di Gaetano che fondò in Sicilia le scuole di mutuo insegnamento e infantili. Nel 1819 fu nominato dal Re, Direttore Generale delle Scuole in Sicilia. Scrisse un pregevole trattato di pedagogia.

Il Plesso "F. Cordova", inaugurato nel 1981, è dedicato a Filippo Cordova (Aidone, 1811-1868), statista, ministro del Regno d'Italia che collaborò con Cavour all'unificazione dell'Italia. A lui è dedicata la piazza principale della città con una statua in bronzo scolpita da Mario Rutelli. Nel marzo del 2016, la scuola media Plesso Cordova è stata oggetto di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio. Un piano dell'Istituto ospita la sede dell'ENAIP.

Il Plesso "Lucia De Gasperi" infine, è stato inaugurato a metà degli anni '80. Nel 2010 sono stati eseguiti dei lavori di adeguamento strutturale e di abbattimento delle barriere architettoniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	3
	Sostegno	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula gioco-motoria	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	159



Lapbus con PC

3

Approfondimento

La scuola necessita di ulteriori risorse strutturali ed infrastrutturali per la realizzazione del PTOF:

- Palestre
- Aule multimediali
- Cattedre, banchi, sedie.
- Monitor touch in parte delle sezioni della scuola dell'infanzia



Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	36

Approfondimento

La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. La scuola è, inoltre, accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D. M. n. 249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012. Da settembre 2022 Dirigente Scolastica dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Messina.



Aspetti generali

La Vision e la Mission dell'Istituto per il prossimo triennio si sostanziano in una progettazione curricolare che renda sistematica la dimensione "comprensiva" della scuola. L'implementazione del curriculum verticale per competenze ha lo scopo di consentire il superamento delle criticità delle annualità ponte e di favorire lo scambio di buone prassi fra i docenti dei tre ordini di scuola, incrementando l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative e inclusive. L'Istituto punta a potenziare e rendere sistematica la didattica per competenze finalizzata, tra l'altro, a consentire una certificazione delle competenze chiave maggiormente oggettiva e trasparente, anche tramite l'elaborazione di griglie per la valutazione da parte dei dipartimenti. L'Istituto, altresì, mira a far raggiungere agli studenti i traguardi delle competenze chiave, riferiti anche all'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso l'implementazione dell'uso di strumenti utili per lo sviluppo del senso di responsabilità e dello spirito critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra le diverse classi dello stesso anno di corso all'interno dell'istituto, promuovendo una maggiore equità formativa.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Confrontarsi per crescere

Il confronto professionale costante è inteso come il motore trainante per un reale miglioramento reciproco e per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. In quest'ottica, l'Istituto intende promuovere attivamente la condivisione di metodologie didattiche efficaci e la sistematizzazione delle buone pratiche, affinché non restino esperienze isolate ma diventino patrimonio comune dell'intera comunità scolastica.

Per dare concretezza a tale visione, la scuola si impegna a:

- Istituire Gruppi di Lavoro Verticali: Organizzare tavoli di confronto permanenti tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado. L'obiettivo è la creazione di curricula verticali e percorsi unitari che garantiscano coerenza pedagogica e fluidità nel passaggio tra i due ordini di scuola.
- Riorientare l'azione educativa e didattica: Attraverso l'analisi collegiale dei risultati di apprendimento e dei bisogni formativi emergenti, i gruppi di lavoro opereranno per rimodulare gli interventi didattici. Ciò permetterà di adottare strategie innovative, inclusive e mirate allo sviluppo delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo



Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra le diverse classi dello stesso anno di corso all'interno dell'istituto, promuovendo una maggiore equità formativa.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere lo sviluppo integrato delle Competenze Chiave Europee attraverso la progettazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e collaborativi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi mediante pratiche didattiche inclusive e differenziate, condivise a livello d'istituto, che garantiscano coerenza, equità e pari opportunità di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare più momenti di incontro per monitorare gli esiti, confrontarsi e riorientare le prassi educative e didattiche.

● **Percorso n° 2: Formarsi per crescere**

La formazione continua del personale docente si configura come il pilastro strategico per l'innovazione metodologico-didattica, necessaria a rispondere con efficacia alla crescente eterogeneità della popolazione scolastica. L'acquisizione di competenze inclusive avanzate è essenziale non solo per garantire il successo formativo di ogni studente, ma anche per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi rilevata nelle prove INVALSI, fattore che attualmente incide negativamente sui risultati complessivi dell'Istituzione.

Attraverso percorsi di formazione mirati, il corpo docente può implementare strategie di differenziazione didattica capaci di armonizzare i livelli di apprendimento, trasformando la diversità in una risorsa piuttosto che in un elemento di frammentazione. Parallelamente, una solida preparazione professionale potenzia le capacità di autovalutazione del corpo docente, permettendo una lettura critica dei dati e una progettazione più consapevole delle attività.

Per garantire la massima efficacia, tale processo deve orientarsi verso l'istituzionalizzazione e la diffusione delle buone pratiche, favorendo lo scambio professionale e la progettazione collegiale. In quest'ottica, assume un ruolo centrale la creazione di un sistema di monitoraggio e feedback strutturato: la formazione non può essere un evento isolato, ma deve prevedere



momenti di verifica dell'impatto delle nuove metodologie sulla didattica d'aula. Solo attraverso una valutazione riflessiva dei percorsi formativi intrapresi è possibile calibrare gli interventi, assicurando che l'aggiornamento si traduca in un reale miglioramento della qualità dell'insegnamento e, conseguentemente, dei risultati di apprendimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra le diverse classi dello stesso anno di corso all'interno dell'istituto, promuovendo una maggiore equità formativa.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare metodologie didattiche condivise e standardizzate tra le classi parallele.

Implementare la progettazione di UDA per classi/bienni collegati al curriculum verticale d'istituto per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi di formazione specifici per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e sulla gestione delle classi eterogenee.

Promuovere la collaborazione e la condivisione di buone pratiche tra i docenti delle classi parallele.

Implementare l'uso di strumenti e metodologie adeguati ad una didattica per competenze e renderli di uso comune tra i docenti dell'Istituto



○ **Continuità' e orientamento**

Progettare e realizzare attività' didattiche o laboratoriali verticali (classi-ponte) per garantire un percorso unitario e coerente, privilegiando approcci attivi e coinvolgenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare e coordinare un team di miglioramento interno alla scuola per guidare il processo di autovalutazione e l'implementazione delle azioni correttive.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare un sistema di feedback post-formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare azioni di informazione e confronto per consapevolezza e collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli enti del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ora di lezione

La nostra scuola utilizza l'ora di lezione di 60 minuti perché consente di svolgere in modo accurato tutte le fasi essenziali: l'avvio (motivazione e obiettivi), lo sviluppo del contenuto e la fase di feedback o consolidamento, senza la fretta tipica dei formati ridotti. Favorisce, inoltre, metodologie attive in cui l'insegnante può agire come facilitatore.

Indirizzo sportivo

L'istituto adotta un modello organizzativo a "curricolo dinamico", dove le ore di potenziamento sportivo sono integrate in blocchi modulari. Questo permette lo svolgimento di attività in ambiente naturale (outdoor education).

Indirizzo musicale

La scuola non si limita alle lezioni individuali di strumento, ma è strutturata come una vera e propria "Scuola-Orchestra". L'orario è progettato per favorire la musica d'insieme come pratica cooperativa quotidiana, dove il gruppo-classe diventa un ensemble professionale permanente. Le Tecnologie Musicali e Digital Sound Design sono state introdotte grazie ai fondi del PN-21-27 e, nello specifico, i laboratori di composizione digitale e sound engineering. L'organizzazione didattica prevede l'uso di software di notazione e produzione (DAW).

Organizzazione per Dipartimenti e Team di Innovazione

"La scuola si struttura in Dipartimenti Disciplinari e in un Team per l'Innovazione che monitora l'efficacia delle nuove metodologie e coordina la formazione continua del personale, garantendo una governance partecipata e orientata al miglioramento."

Middle Management Formativo

"Istituzione di figure di coordinamento intermedio che lavorano in team per il monitoraggio dei dati INVALSI e il miglioramento continuo, garantendo una gestione orizzontale e dinamica dell'istituto."



Layout Flessibile degli Spazi

Grazie alle risorse del PNRR (Next Generation classroom e STEM), si è proceduto a riorganizzare le aule sia in "ambienti di apprendimento polifunzionali" con arredi modulari — che permettono di passare rapidamente dalla lezione frontale al lavoro di gruppo o alla ricerca individuale, in coerenza con le linee guida Scuola 4.0 del PNRR — sia in ambienti di apprendimento specifici per discipline.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una possibile innovazione da attuare è la creazione di una leadership scolastica moderna , capace di evolvere da una gestione puramente burocratica a una visione strategica e sistemica.

- Il cuore di questa trasformazione è la Leadership Digitale, che vede nell'Intelligenza Artificiale non solo un'innovazione tecnica, ma una leva etica per personalizzare la didattica e snellire i processi amministrativi. L'obiettivo è una scuola "paperless" e interconnessa, dove la migrazione digitale serve a migliorare i servizi per l'intera comunità.
- Parallelamente, il modello si sposta verso una Leadership Condivisa e "Leggera". Superando la gerarchia rigida, il Dirigente Scolastico promuove una gestione diffusa che valorizza il middle management e i docenti. In questo contesto, il processo decisionale diventa partecipativo: ogni attore è responsabilizzato e coinvolto nella visione strategica, riducendo il peso della burocrazia a favore dei processi educativi reali.
- L'innovazione organizzativa (Scuola 4.0) non riguarda quindi solo gli arredi o i dispositivi, ma l'identità stessa dell'istituto. La leadership si impegna a costruire un ecosistema basato sul benessere e sull'inclusione, elementi considerati prerequisiti indispensabili per l'apprendimento. Un clima scolastico positivo e una gestione partecipata dei colleghi docenti garantiscono che nessuno venga lasciato indietro.
- Infine, l'efficacia di questa visione poggia su una gestione strategica delle risorse. Ciò si traduce nella capacità di intercettare i fondi del PNRR (come l'Investimento 2.1 per la formazione digitale) e di utilizzare strumenti di rendicontazione sociale e dati INVALSI non come



semplici adempimenti, ma come bussole per il miglioramento continuo e la trasparenza verso il territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il prossimo triennio ci si propone di attuare le seguenti Metodologie Didattiche Attive:

- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Invertire il modello tradizionale spostando lo studio teorico a casa tramite video e risorse digitali, dedicando il tempo in aula ad attività applicative e laboratoriali.
- Debate (Dibattito Regolato): Introdurre sessioni di dibattito strutturato per potenziare il pensiero critico, l'argomentazione e le competenze comunicative.
- Coding e Robotica Educativa: Inserire laboratori di programmazione visuale e robotica sin dalla primaria per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze STEM.
- Didattica Orientativa: Implementare percorsi che aiutino gli studenti a riconoscere le proprie attitudini, utilizzando "compiti di realtà" e portfolio digitali per monitorare lo sviluppo delle competenze.
- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Strutturare il lavoro in piccoli gruppi eterogenei per favorire il supporto tra pari e l'integrazione degli alunni con BES o disabilità.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale rappresenta il volano strategico per tradurre le linee



programmatiche del PTOF in traguardi d'apprendimento tangibili. Integrare lo sviluppo professionale dei docenti nel Piano di Miglioramento (PdM) significa riconoscere che l'innovazione metodologica è indissolubilmente legata all'evoluzione delle competenze pedagogiche. Il docente, nel perseguire l'efficacia dell'azione didattica, deve poter accedere ad aggiornamenti costanti su metodologie attive e nuove tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale. Solo una professionalità docente evoluta può incrementare il coinvolgimento degli studenti, ottimizzare i risultati formativi e contrastare efficacemente la dispersione scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto assume come orizzonte di riferimento lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in sede europea. Al fine di garantire una progettazione efficace, la scuola adotta criteri di valutazione oggettivi e strumenti strutturati, quali griglie e rubriche di valutazione condivise. Tali strumenti consentono di rilevare i livelli di partenza dei singoli alunni e del contesto scolastico globale, permettendo la definizione di interventi personalizzati volti a colmare eventuali carenze e a potenziare le eccellenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'innovazione del curriculum nel nuovo PTOF potrebbe realizzarsi attraverso la creazione di un ecosistema educativo dove la tecnologia non è un semplice accessorio, ma il motore di una didattica immersiva e personalizzata. In questo contesto, l'adozione di strumenti avanzati come la realtà aumentata e l'intelligenza artificiale trasformerebbe le lezioni in esperienze interattive, permettendo agli studenti di esplorare contenuti complessi attraverso simulazioni digitali e piattaforme adattive che rispettano i ritmi di apprendimento di ciascuno.

Questa evoluzione metodologica troverà il suo habitat naturale nei nuovi ambienti di apprendimento, progettati secondo la logica delle "Next Generation Classrooms". Non si tratta



solo di rinnovare gli arredi, ma di superare la rigidità della lezione frontale a favore di spazi flessibili e modulari, capaci di riconfigurarsi rapidamente per il lavoro di gruppo, la ricerca autonoma o la produzione multimediale. In tali ambienti, il docente assumerà il ruolo di facilitatore, guidando gli alunni nell'uso critico dei dispositivi all'interno di laboratori dove il sapere teorico si tradurrà immediatamente in competenze pratiche. Si andrà anche all'esterno, trasformando l'esperienza scolastica in un processo continuo che unisce cittadinanza attiva, innovazione tecnologica e crescita personale in un unico curriculum integrato.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e

organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali

ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle

competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare

tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando



le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi,

nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così

come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza

Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Innovazione didattica e intelligenza artificiale.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Falcone-Cascino 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dopo attenta analisi, grazie ai fondi PNRR, si è arrivati alla conclusione di adottare un modello ibrido. L'idea è quella di riorganizzare l'assetto dell'istituto in modo da destinare agli allievi ambienti dedicati sia alle lezioni artistiche/umanistiche che a quelle tecnico/scientifiche. In tal modo verranno strutturati spazi che faranno da supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti in tal modo si sposteranno dall'aula ad un laboratorio a seconda delle materie affrontate. Negli spazi progettati si intende suddividere gli strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non serviranno spazi aggiuntivi, verranno utilizzati in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule 4.0 che saranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, saranno dotate di Schermo touch da 75, tablet, strumenti digitali per la realtà aumentata, carrelli caricatori. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà fisicamente su 29 ambienti di apprendimento rivoluzionari. Si lavorerà con arredi flessibili e modulari che saranno da supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Gli acquisti saranno rivolti principalmente alle nuove tecnologie, in quanto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Saranno acquistati degli armadi in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i vari accessori. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa. L'istituto sarà dotato di alcuni monitor touch che andranno ad integrare i monitor già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, PC portatili e notebook, questi ultimi saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati al fine di potenziare le competenze relative all'ambito disciplinare di interesse. Per le aule umanistiche verranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (postazioni per la consultazione di materiale multimediale ed esperienze immersive, stazione video, studio multimediale per la produzione musicale) ma anche per il potenziamento delle competenze linguistiche (notebook, cuffie, software, stampante) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si prediligeranno set di robotica educativa, kit per le STEM, stampante 3D, tavolo per competizioni di robotica educativa, droni educativi, microscopi, kit per esperimenti scientifici, tavoli interattivi, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Sono stati progettati, infine, degli ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto dotate di Pc fissi, postazione docente e monitor touch da 75 pollici, stampante laser, stampante ink jet a colori che si configureranno come spazi didattici per il potenziamento delle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è di 32 ambienti innovativi

● Progetto: SolvingTeachingEducationMoving

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Promuovere ambienti di apprendimento flessibili e facilmente riconfigurabili in base alle necessità delle varie attività di apprendimento è una priorità strategica della scuola di oggi che deve puntare sull'introduzione di metodi didattici innovativi utilizzando la tecnologia digitale tenendo conto, anche, delle mutate caratteristiche degli studenti, che possono utilizzare dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula. Da questa consapevolezza trae origine la proposta progettuale che vuole ripensare ed intervenire sugli arredi e sugli spazi di apprendimento di questo Istituto prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili, anche attraverso l'acquisto di adeguati strumenti digitali. Le attività intendono mettere al centro la collaborazione tra studenti ed insegnanti in contesti reali di apprendimento, attraverso l'uso di strumenti digitali idonei per promuovere l'insegnamento curricolare e integrare sempre di più le discipline scientifiche STEM con gli altri ambiti disciplinari, implementando il curriculum verticale per competenze del nostro Istituto. Ciò che differenzia, infatti, lo studio delle STEM dallo studio tradizionale è il differente approccio che mostra agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che stanno alla base delle STEM quali: la metodologia della ricerca, la curiosità, l'esplorazione di concetti e fenomeni scientifici, la voglia di scoprire (Takering) e di creare cose nuove (Making) attraverso un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali all'interno di "spazi" didattici che diventano veri e propri laboratori di ricerca e sulle metodologie didattiche proprie del XXI secolo, quali il flipped learning, il project based oppure il problem solving. Promuovere l'apprendimento delle STEM significa, inoltre, promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee tramite capacità e abilità quali: la



creatività, l'ingegnosità, l'intenzionalità, la motivazione, la leadership e l'apprendimento cooperativo tra studenti e tra alunni e insegnanti in una logica di contrasto della povertà educativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

● Progetto: Ex ENIC809003-STEM per la scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. L'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti si è rivelata notevole, di conseguenza con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere se non eliminare del tutto il rischio che essa si manifesti. La dispersione scolastica, infatti, altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che trova le sue radici in percorsi formativi difficili o poco coinvolgenti, scarsi rendimenti scolastici, frequenze irregolari e disinteresse da parte delle famiglie. La proposta progettuale, quindi, è rivolta a quegli alunni che manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali a causa di situazioni di disagio, fragilità motivazionali o nelle discipline di studio al fine di favorire l'inclusione e il successo formativo anche di questi allievi più deboli. Il progetto "Non uno di meno", intende promuovere la motivazione allo studio e la possibilità di colmare i gap formativi e verrà realizzato attraverso l'attuazione di precisi itinerari anche di tipo laboratoriale, di integrazione e arricchimento socio-culturale, percorsi di apprendimento per il recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso metodologie innovative, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per gli studenti che mostrano maggiori fragilità (allievi con bisogni educativi speciali o con background migratorio) da svolgersi sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare garantendo, in questo modo, un contesto formativo favorevole e stimolante per tutti. La scuola e la famiglia sono i due attori principali e privilegiati nel processo di crescita, formazione e socializzazione di ogni individuo soprattutto in età scolare. Sempre più spesso, però, è evidente la tendenza da parte della famiglia di delegare il proprio ruolo educativo alla scuola, laddove emergono problemi nella gestione di situazioni di difficoltà o laddove ci sono problemi nell'assunzione consapevole del ruolo genitoriale. Il progetto, pertanto, intende favorire sinergiche forme di collaborazione tra scuola e famiglia, talvolta, luogo di disagio emotivo-affettivo e di svantaggio socio-culturale, attraverso percorsi di orientamento rivolti alle famiglie al fine di supportare la responsabilità genitoriale nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 95.522,29



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento progetto:

Il numero delle persone che hanno avuto accesso alla piattaforma sono state complessivamente n. 353, mentre il numero di utenti che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione è complessivamente n. 401.

● Progetto: Nesuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere se non eliminare del tutto il rischio che essa si manifesti. La dispersione scolastica, infatti, altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che trova le sue radici in percorsi formativi difficili o poco coinvolgenti, scarsi rendimenti scolastici, frequenze irregolari e disinteresse da parte delle famiglie. La proposta progettuale, quindi, è rivolta a quegli alunni che manifestano



insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali a causa di situazioni di disagio, fragilità motivazionali o nelle discipline di studio al fine di favorire l'inclusione e il successo formativo anche di questi allievi più deboli. Il progetto "Non uno di meno", intende promuovere la motivazione allo studio e la possibilità di colmare i gap formativi e verrà realizzato attraverso l'attuazione di precisi itinerari anche di tipo laboratoriale, di integrazione e arricchimento socio-culturale, percorsi di apprendimento per il recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso metodologie innovative, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi per gli studenti che mostrano maggiori fragilità (allievi con bisogni educativi speciali o con background migratorio) da svolgersi sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare garantendo, in questo modo, un contesto formativo favorevole e stimolante per tutti. La scuola e la famiglia sono i due attori principali e privilegiati nel processo di crescita, formazione e socializzazione di ogni individuo soprattutto in età scolare. Sempre più spesso, però, è evidente la tendenza da parte della famiglia di delegare il proprio ruolo educativo alla scuola, laddove emergono problemi nella gestione di situazioni di difficoltà o laddove ci sono problemi nell'assunzione consapevole del ruolo genitoriale. Il progetto, pertanto, intende favorire sinergiche forme di collaborazione tra scuola e famiglia, talvolta, luogo di disagio emotivo-affettivo e di svantaggio socio-culturale, attraverso percorsi di orientamento rivolti alle famiglie al fine di supportare la responsabilità genitoriale nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 84.422,74

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento progetto:

Il numero complessivo di studenti che hanno avuto accesso alla Piattaforma è 217 mentre il numero di studenti che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione ottenendo un attestato sono stati complessivamente di 265.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Importo del finanziamento

€ 75.768,94

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0



Approfondimento progetto:

Il target è stato pienamente raggiunto con un valore di 105.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche degli alunni e degli studenti nelle lingue inglese e francese. Relativamente ai docenti, per la lingua inglese si attiveranno dei moduli per il conseguimento di certificazione di livello B1 e B2 più un modulo per l'insegnamento CLIL in lingua inglese. Per gli studenti si attiveranno più moduli possibili finalizzati al conseguimento di una certificazione Cambridge. Altra finalità del progetto è la promozione delle competenze STEM attraverso moduli di coding, matematica, scienze e tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 128.076,99

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Approfondimento

Le azioni del PNRR pongono la necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022/2025 e le iniziative e delle attività curriculari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR ,

1- ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si terrà conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;



- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,

2- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

3- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

□ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

□ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

4- delle azioni contenute negli Orientamenti:

a. percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- b. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- c. percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- d. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).



Aspetti generali

In funzione del Piano di Miglioramento e degli obiettivi prefissati nel RAV l'Istituto ha programmato un'offerta formativa che risponda alla richiesta di un percorso didattico educativo che integri e completi quello prettamente disciplinare.

Nel corso nell'anno scolastico sono previsti incontri per Dipartimenti per confrontare e monitorare i risultati ottenuti e le azioni messe in atto in termini di progettazione di UDA, incentrate sull'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'Istituto inoltre partecipa ad iniziative di solidarietà, tornei sportivi, viaggi d'istruzione e uscite didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE CANCARE'	ENAA82601N
VIA TASSO	ENAA82602P
VIA GROTTACALDA	ENAA82603Q
"LUCIA DE GASPERI"	ENAA82604R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA	ENEE82601V
L.SCIASCIA	ENEE82602X
TORRES TRUPPIA	ENEE826031
"TENENTE BRUNO	ENEE826042
PLESSO "N.SCOVAZZO"	ENEE826053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASCINO - PIAZZA ARMERINA

ENMM82601T

F. CORDOVA - AIDONE

ENMM82602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto "Falcone-Cascino" si impegna costantemente nell'attuazione di piani e strategie per il raggiungimento dei traguardi sopra citati, nel pieno rispetto della legislazione vigente.

In particolare:

- condividere e documentare le strategie e le tecniche utilizzate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di rimuovere la varianza tra le classi e conferire organicità a tutte le azioni promosse;



- programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base; favorendo pratiche inclusive tramite percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate;
- promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti; garantendo agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere;
- diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica attraverso il potenziamento dell'uso degli strumenti di comunicazione online: sito web, Registro Elettronico Argo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FALCONE-CASCINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE CANCARE' ENAA82601N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TASSO ENAA82602P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GROTTACALDA ENAA82603Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUCIA DE GASPERI" ENAA82604R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA
ENEE82601V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L.SCIASCIA ENEE82602X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TENENTE BRUNO ENEE82604Z



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "N.SCOVAZZO" ENEE826053

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASCINO - PIAZZA ARMERINA ENMM82601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F. CORDOVA - AIDONE ENMM82602V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi della scuola primaria, il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale è di 33 ore annue ed è assegnato ai docenti di educazione civica.

Nelle classi della Secondaria di primo grado, il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue. Come approvato dal Collegio Docenti, i coordinatori individuati per ogni singola classe, sono i docenti di Lettere.

A decorrere dall'a.s. 26-27 l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe tra i quali è individuato un coordinatore e le 33 ore di Ed. civica nella scuola primaria saranno così distribuite:

I° quadrimestre 15 ore : 4 italiano, 2 scienze e 1 per tutte le altre discipline.

II° quadrimestre 18 ore: 5 italiano 2 matematica 2 scienze 2 storia e 1 per le altre discipline.

L'ora di Ed. civica affidata al docente di religione dovrà essere preventivamente pianificata e comunicata alle famiglie per consentire anche agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica di potere essere presenti.



Approfondimento

L'offerta formativa per la scuola Primaria prevede l'insegnamento un'ora a settimana della musica nelle classi V da parte dei docenti di strumento della scuola Secondaria di I grado al fine di potenziare l'insegnamento dell'educazione musicale e favorire la continuità tra i segmenti scolastici. Inoltre, la scuola aderisce al Piano straordinario di Sport e salute per la scuola primaria SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR per la scuola secondaria - più sport, più scuola. Il progetto viene avviato a partire da Novembre, con l'arrivo dei Tutor sportivi scolastici nelle scuole. Scuola Attiva è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport e il Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento.

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado a Tempo Prolungato, risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare e risponde alle esigenze delle famiglie di aiuto per l'educazione e l'istruzione dei figli.

Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali che contribuiscono allo sviluppo delle competenze e favoriscono lo spirito di iniziativa degli studenti.

Infatti i laboratori integrano le attività didattiche e contribuiscono allo sviluppo della persona in quanto:

- aiutano ad individuare interessi e attitudini;
- stimolano operatività e creatività;
- richiamano il senso di responsabilità.

I laboratori del Tempo Prolungato sono generalmente progettati e svolti da docenti della Scuola Secondaria che mettono a disposizione le proprie competenze disciplinari per il successo formativo degli studenti, favorendo la conoscenza e promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Gli allievi coinvolti sono organizzati in gruppi classe in cui le attività proposte hanno una natura fortemente inclusiva grazie ad una programmazione volta a valorizzare le competenze di ciascun alunno.

Nel corso nell'anno scolastico sono previsti incontri per Dipartimenti per confrontare e monitorare le azioni messe in atto, incentrate sull'insegnamento trasversale di



Educazione Civica, e i risultati ottenuti.

L'Istituto inoltre partecipa ad iniziative di solidarietà, attività con Esperti Esterni a volte con il contributo economico delle famiglie, tornei sportivi, viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I plessi Cordova di Aidone e Cascino di Piazza Armerna di scuola secondaria di I grado hanno dei percorsi ad indirizzo musicale disciplinati dal D. I. 76/2022.

Gli alunni studiano quattro specialità strumentali (pianoforte, violino, chitarra e clarinetto) per ciascun anno di corso. Il percorso prevede tre ore settimanali aggiuntive (oltre alle due ore di educazione musicale curricolare), articolate in lezioni di strumento (individuale o per piccoli gruppi), teoria e lettura della musica, e musica d'insieme. L'ammissione avviene tramite una prova orientativo-attitudinale volta a valutare le predisposizioni dei candidati, indipendentemente da pregresse competenze tecniche.

Lo strumento musicale è oggetto di specifica valutazione durante il colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e viene rilasciata una specifica certificazione delle competenze musicali acquisite al termine del triennio.

INDIRIZZO SPORTIVO

Nella scuola secondaria di I grado, plesso Cascino di Piazza Armerina, è attivo un percorso ad indirizzo sportivo volto a integrare la formazione scolastica con una pratica sportiva potenziata.

Il percorso prevede un tempo scuola aggiuntivo di 2 ore settimanali dedicate specificamente alla formazione sportiva, portando il totale delle ore di educazione fisica a 4.

Le lezioni includono sia teoria che pratica, spesso tenute in collaborazione con tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali. Sono frequenti uscite didattiche a tema sportivo con cadenza mensile e progetti multidisciplinari che collegano lo sport ad altre materie (es. scienze, storia).



Per iscriversi è richiesto il superamento di prove motorie attitudinali organizzate dalla scuola.

Le attività si svolgono nelle palestre scolastiche o in impianti di associazioni sportive locali convenzionate.

ARTICOLAZIONE ORARIA E ASSEGNAZIONE ORE ALLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA A DECORRERE DALL'A.S. 26-27

TEMPO NORMALE : DA LUNEDÌ A
GIOVEDÌ DALLE 8 ALLE 14 – VENERDÌ 8
-13

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI CLASSI			
		2 [^]	3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
ITALIANO	9	8	8	7	7
MATEMATICA	6	7	6	6	6
INGLESE	2	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
	29 ORE	29 ORE	29 ORE	29 ORE	29 ORE

TEMPO PIENO: DALLE ORE 8 ALLE ORE
16.30 DA LUNEDI' A GIOVEDI'- VENERDI'
ORE 8 -14

DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI CLASSI			
		2^	3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
ITALIANO	11	11	10	10	10
MATEMATICA	8	8	8	8	8
INGLESE	2	2	3	3	3



SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	2	2	
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	
RELIGIONE	2	2	2	2	



TOTALE 40 ORE SETTIMANALI





Curricolo di Istituto

I.C. "FALCONE-CASCINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" D.M. 254 del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso un curricolo verticale per competenze che preveda l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

TRASVERSALITÀ: Determinata dalla coerenza tra le discipline e le competenze chiave.

VERTICALITÀ: relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola.

Dall'A.S. 2021/22 il percorso scolastico è stato articolato in bienni. Nello specifico, la scuola dell'infanzia si articola su tre anni in riferimento all'età dei bambini, la scuola primaria in un monoennio e due bienni; la scuola secondaria invece in un biennio e un monoennio, per una durata complessiva di 11 anni, di cui 8 obbligatori. Ciò facendo viene soddisfatto il principio educativo e didattico della continuità. Ogni segmento scolastico ha una propria specificità, ma è assicurato un percorso organico al fine di garantire all'alunno uno sviluppo armonico. La continuità, dal punto di vista didattico, comporta il coordinamento in senso verticale dei Piani di Studio, la conoscenza reciproca delle pratiche didattiche e degli stili educativi, dei momenti di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la conoscenza dell'intero percorso formativo dell'alunno.



ORGANICITÀ E COERENZA: nella progressione attraverso età diversificate infatti, l'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'obiettivo prioritario nella progettazione curricolare è quello di realizzare pienamente la dimensione "comprensiva" della scuola. L'implementazione del curricolo verticale per competenze avrà lo scopo di consentire soprattutto il superamento delle criticità delle annualità ponte e di favorire lo scambio di buone prassi fra i docenti dei tre ordini di scuola. Lo stesso è visionabile all'indirizzo: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof.html-15>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assunzione responsabile degli incarichi in classe.

Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.

Pratica di buone azioni per rafforzare legami solidali in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione del regolamento di classe.

Drammatizzazione di situazioni date e individuazione di azioni per la risoluzione positiva di eventuali conflitti.

Lettura e riflessione su alcuni articoli della costituzione.

Percorsi di conoscenza delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pratica di buone azioni per rafforzare legami solidali in classe.

Visione di spettacoli teatrali e/o materiali multimediali come spunti di analisi e riflessioni sulle tematiche in oggetto.

Incontri con rappresentanti di associazioni di volontariato.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto degli ambienti del materiale proprio, altrui e della scuola.

Percorsi di conoscenza del territorio anche con l'ausilio di associazioni.

Giochi di ruolo e costruzione del regolamento dell'accoglienza.



Lettura di alcuni articoli della Costituzione per approfondire il concetto di democrazia e libertà.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'altrui persona e dell'individualità di ognuno.



Giochi di ruolo e attività che favoriscano l'inclusione e la partecipazione alla realizzazione di obiettivi comuni.

Lettura di alcuni articoli della Costituzione per approfondire il concetto di democrazia e libertà.

Analisi dei movimenti migratori che caratterizzano la nostra epoca. Lettura dell'articolo 10 della Costituzione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzionamento dell'Ente Comune.

Dal concetto di identità e appartenenza al ruolo di ognuno nella società.

Visita agli Enti Locali.

Incontri con i rappresentanti del Municipio di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza dell'organizzazione dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza del territorio: il quartiere.

Adesioni alle proposte del territorio.

Incontri con i rappresentanti di quartiere.

Conoscere il significato della propria Bandiera e del proprio Inno.

Comprendere e interiorizzare il significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza delle attività dell'ONU.

Percorsi di conoscenza dell'Unione Europea.

Conoscenza dell'Inno Europeo e del suo significato.

Attività ludico-creative per conoscere la formazione dell'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione del regolamento di classe.

Drammatizzazione di situazioni date e individuazione di azioni per la risoluzione positiva di eventuali conflitti.

Lettura e riflessione su alcuni articoli della costituzione.

Percorsi di conoscenza delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola e negli spazi comuni.

Esercitazione su percorsi costruiti a scuola in casi di emergenza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il linguaggio dei segnali stradali.

Costruzione del decalogo della gentilezza in strada.



Giochi e simulazione di percorsi tramite software di sicurezza stradale.

Lettura di alcuni articoli del codice della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto degli ambienti e cura del materiale proprio, altrui e della propria persona.

Sviluppare consapevolezza del cibo assunto, comprendendone gli effetti sul proprio organismo ed imparando a riconoscerne la qualità, senza trascurare l'importanza di associare ad una corretta alimentazione la giusta dose di attività fisica.

Prevenire forme di dipendenza di qualsiasi genere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita a un mercatino agroalimentare.

Costruzione di una mappa dei cibi di stagione.

Quiz e questionari: sei un ecocittadino? La tua impronta ecologica.

Produzione di piccoli vivai.

Rilevazione di temperature.

Indagini e rilevazione di dati sul consumo energetico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sulle tracce dello smog: osservazioni ed esperimenti.

Rilevazione di temperature.

Individuazione di abitazioni ecosostenibili.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con il Corpo Forestale per la conoscenza e la tutela dei boschi del proprio territorio.

Conoscere le principali associazioni presenti sul proprio territorio finalizzate alla tutela dei beni ambientali e culturali.



Conoscere le principali associazioni presenti sul proprio territorio finalizzate alla tutela degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione e utilizzo corretto di contenitori per la raccolta differenziata.



Celebrazione della Festa dell'Albero.

Visite guidate, passeggiate in città e alla Villa Comunale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione finalizzate alla corretta esecuzione di comportamenti adeguati in caso di rischio idrogeologico, sismico, vulcanico ecc.

Visione di documentari.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Giochi interattivi.

Esperimenti in classe.

Creazione di un mini effetto serra.

Individuazione di abitazioni ecosostenibili.

Ideazione di slogan pubblicitari e piccole campagne di sensibilizzazione su tematiche ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita di siti dedicati.

Incontri con i rappresentanti di quartiere e partecipazione alle attività proposte.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione di una mappa dei cibi di stagione.

Sviluppo di comportamenti atti a valorizzare le risorse disponibili e a un loro utilizzo consapevole.

Ideazione di slogan pubblicitari e piccole campagne di sensibilizzazione su tematiche ambientali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di un mercatino di classe con l'utilizzo di denaro appositamente creato.

Realizzazione di un salvadanaio di classe.

Sviluppo di comportamenti finalizzati al risparmio e ad un utilizzo consapevole delle proprie risorse economiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali metodi di pagamento.

Giochi di ruolo.

Simulazione di acquisti e pagamenti.

Conoscere la storia dell'Euro e i Paesi in cui è in uso.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con le forze dell'ordine ed esperti del settore (giornalisti, autori vari...).

Giochi finalizzati a sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità.

Acquisizione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Lettura in classe di libri sulla legalità.

Lettura di articoli di giornale.

Ricerca sui personaggi che nel tempo hanno combattuto la mafia e personaggi,



associazioni che ancora oggi combattono la mafia e l'illegalità.

Cartelloni e striscioni murali. La tecnica grafica del fumetto.

Canti e musiche di repertori diversi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività al computer con code.org.

Utilizzo del digitale e del pensiero computazionale come risorsa per stimolare la creatività e il pensiero divergente.

Ricerca guidata di informazioni sul web.

Avvio in modo "tutelato" alla conoscenza dei più noti motori di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di semplici presentazioni in GSuite, Power Point, Padlet...da condividere o da pubblicare.

Realizzazione di cartelloni di semplici storytelling utilizzando anche la simbologia digitale (freccette, emoji)

Conversazioni guidate sui modi di utilizzo della tecnologia per comunicare.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Situazioni ludiche per approcciare il concetto di news o fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Avvio alla conoscenza e all'uso della mail: livelli di sicurezza, possibilità delle impostazioni e netiquette.

Riflessioni sul "peso delle parole" in contesti reali e in semplici contesti digitali.

Discussione su tutti i modi in cui si usa la tecnologia per comunicare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile della mail: livelli di sicurezza, possibilità delle impostazioni e netiquette.

Riflessioni sul "peso delle parole" in contesti reali e in semplici contesti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretta applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisizione del concetto di identità digitale e dei relativi comportamenti da adottare per la propria tutela.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi e attività per lo sviluppo di comportamenti finalizzati alla propria sicurezza nel web.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di spettacoli teatrali e film a tema.

Formulazione di possibili modalità di risposta ad azioni di cyber bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Completamento e costruzione di mappe concettuali, carte tematiche.

Realizzazioni di PowerPoint

Padlet

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Cloze test

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione dei vari articoli della Costituzione

Lettura di articoli di giornale

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà



Discussione guidata

Lavori di gruppo

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Completamento e costruzione di mappe concettuali, carte tematiche, tabelle e grafici

Realizzazioni di PowerPoint

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di interviste immaginarie

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Partecipazione a conferenze

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Completamento e costruzione di mappe concettuali, carte tematiche, tabelle e grafici

Realizzazioni di PowerPoint

Padlet

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di interviste immaginarie

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura e analisi dell' articolo 3

Approfondimento e ricerca

Realizzazione di video lezioni

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Completamento e costruzione di mappe concettuali, carte tematiche, tabelle e grafici



Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Completamento e costruzione di mappe concettuali, carte tematiche, tabelle e grafici

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Flipped classroom

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo con peer tutoring



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzionamento dell'Ente Comune.

Dal concetto di identità e appartenenza al ruolo di ognuno nella società.

Visita agli Enti Locali.

Incontri con i rappresentanti del Municipio di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza dell'organizzazione dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza del territorio: il quartiere.

Adesioni alle proposte del territorio.

Incontri con i rappresentanti di quartiere.

Conoscere il significato della propria Bandiera e del proprio Inno.

Comprendere e interiorizzare il significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza delle attività dell'ONU.

Percorsi di conoscenza dell'Unione Europea.



Conoscenza dell'Inno Europeo e del suo significato.

Attività ludico-creative per conoscere la formazione dell'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Realizzazioni di PowerPoint

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Cloze test

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Partecipazione a conferenze

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli



Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà



Discussione guidata

Lavori di gruppo

Partecipazione a conferenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca



Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata



Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà



Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà



Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati



Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non



Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata



Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca



Partecipazione a conferenze

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo



Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non



Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo



Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non



Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di documenti, interpretazione di immagini, ascolto ed interpretazione di filmati, documentari e non

Esposizione orale, con e senza l'ausilio di mediatori didattici, delle informazioni apprese attraverso il libro di testo, fonti testuali e non

Composizione di brevi testi a partire dalla traccia fornita

Produzione scritta di testi espositivi relativi agli aspetti esaminati

Lettura ed interpretazione di brani

Lettura di articoli

Approfondimento e ricerca

Compito di realtà

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Approfondimento e ricerca

Partecipazione a conferenze



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Laboratorio di educazione stradale

Attraverso letture, giochi, filastrocche e conversazioni guidate si vuole promuovere una cultura delle regole del vivere civile, non solo quelle stradali, per comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo



○ **Percorso sulle emozioni**

L'educazione al riconoscimento e, successivamente, all'espressione e gestione delle proprie ed altrui emozioni accompagna la normale attività didattica e di routine, ma è anche oggetto di un focus specifico. Da diversi anni le insegnanti della scuola dell'infanzia accompagnano i bambini in questo percorso specifico attraverso letture, video, giochi, drammatizzazioni, filastrocche, canzoni e attività artistiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

● Il sé e l'altro

○ **Lettere a tema**

Grazie all'adesione dell'Istituto Comprensivo all'iniziativa "Io leggo perché" e alla collaborazione dei genitori che hanno gentilmente acquistato diversi libri suggeriti dalle insegnanti, le varie biblioteche di sezione si sono arricchite di molti libri (principalmente albi illustrati) che affrontano in maniera divertente e accessibile ai bambini tematiche relative all'educazione ambientale, al riconoscimento delle emozioni ed al rispetto delle diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

Campi di esperienza coinvolti

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il primo ciclo di istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, attraverso un percorso formativo nel quale ogni studente possa assumere un ruolo attivo, sviluppare le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere una sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

(Vedi Indicazioni
Nazionali per il Curricolo 2012)

Come indicato nelle finalità generali delle Indicazioni per il Curricolo, gli obiettivi educativi saranno perseguiti da tutti i docenti del Consiglio di Classe in forma trasversale a tutte le discipline, permeando ogni attività didattica, trovando una giusta collocazione e opportune strategie. Si utilizzeranno pubblicazioni specifiche sulle tematiche della preadolescenza e dell'educazione all'affettività. Le attività riguarderanno inoltre conversazioni guidate, dibattiti scaturiti anche dall'analisi di particolari fatti di cronaca (lettura del quotidiano in classe) o dallo studio della società e dell'organizzazione politica nella storia. Si realizzeranno schede operative di indagine, questionari conoscitivi, interviste, produzione di testi, grafici e tabelle di sintesi. Inoltre, si mirerà alla creazione di un clima sereno e di un rapporto di confidenza e fiducia nei confronti dell'insegnante. Gli studenti saranno liberi di esprimere sensazioni e raccontare la propria vita.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto propone, in itinere, diversi progetti per sviluppare le competenze trasversali, fedele alla missione di una didattica interdisciplinare e significativa per l'acquisizione delle competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è la "Raccomandazione del consiglio" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze chiave permettono la realizzazione e lo sviluppo personali, favoriscono l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione dell'esistenza nel rispetto dell'ambiente e della salute, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti possibili, quali la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato ed altre comunità.

Le competenze chiave possiedono la medesima valenza; si sovrappongono e sono interconnesse, ciascuna trova riscontro nella vita sociale ed applicazione nei differenti contesti, in combinazioni diverse. Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono alle suddette competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento alla normativa vigente.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FALCONE-CASCINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Io...Cittadino del mondo

Il Piano di sviluppo europeo nella nostra istituzione scolastica si innesta in un processo di internazionalizzazione previsto dal PTOF. Tale processo è già avviato attraverso il gemellaggio con scuole Francesi, E-Twinning, viaggi studio all'estero e percorso di accreditamento Erasmus plus, nonché percorsi di potenziamento della lingua inglese con certificazione finale.

L'incontro tra le culture e lo scambio fra i diversi sistemi educativo-didattici ha accentuato nello staff docente il bisogno di approfondimenti pedagogico-culturali, di formazione linguistica e interattiva presso istituzioni ed organizzazioni internazionali.

Nel nostro Istituto, da tempo è emerso un bisogno in termini di qualità, sviluppo e internazionalizzazione. In particolare, si è reso necessario strutturare percorsi di formazione linguistica, metodologica indirizzati ad innalzare i livelli di competenza anche attraverso corsi specifici in loco e la mobilità dei docenti all'estero. Sono ancora da potenziare le effettive competenze metodologico-didattiche per lo sviluppo e la promozione di metodologie innovative come CLIL.

FINALITA'



La finalità prioritaria è il passaggio dalla cittadinanza locale a quella globale ed europea. La scuola si impegna a far capire ai ragazzi che la loro identità non si ferma ai confini nazionali. Attraverso il confronto con culture diverse, gli studenti imparano il rispetto per l'alterità, il pensiero critico e la capacità di analizzare problemi globali (come il clima o i diritti umani) da più punti di vista.

Rendere le lingue uno strumento, non solo una materia.

In un processo di internazionalizzazione, l'apprendimento delle lingue straniere (in particolare l'inglese) non è più fine a se stesso. L'obiettivo è la comunicazione reale. Questo si traduce nel potenziamento delle certificazioni linguistiche e nell'uso della metodologia CLIL (insegnare materie come storia o scienze in lingua straniera), rendendo lo studente capace di operare in contesti professionali internazionali.

Una finalità cardine è rendere la mobilità un'opportunità accessibile a tutti, non solo a pochi eccellenti. Partecipare al Programma Erasmus+ per il 2021-2027 permette di finanziare scambi di classi, periodi di studio all'estero e formazione per i docenti.

L'obiettivo nel PTOF è creare un sistema di riconoscimento delle competenze: ciò che lo studente impara all'estero deve essere valorizzato al suo rientro, trasformando l'esperienza fuori sede in un valore aggiunto per il curriculum.

L'internazionalizzazione serve anche alla scuola come istituzione. Confrontarsi con partner stranieri (magari tramite gemellaggi elettronici su eTwinning) permette ai docenti di scoprire nuovi metodi di insegnamento e di valutazione. Questo porta a una modernizzazione dei processi didattici, rendendo l'offerta formativa più stimolante e al passo con gli standard europei.

Contrariamente a quanto si possa pensare, l'internazionalizzazione è un potente strumento di inclusione. Una delle finalità da inserire nel PTOF è quella di offrire orizzonti ampi anche a quegli studenti che, per motivi economici o sociali, avrebbero meno possibilità di viaggiare. La scuola diventa così l'ascensore sociale che permette a chiunque di sentirsi parte di una comunità internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New languages



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FALCONE-CASCINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem....che passione!

Il nostro Istituto Comprensivo (che accoglie alunni dai 3 ai 14 anni), le azioni STEM per il 2026 devono puntare sulla verticalità, trasformando la teoria in gioco e scoperta. In linea con le Linee Guida STEM del Ministero.

Le iniziative devono essere sia differenziate per ordine di scuola sia trasversali.

1. Scuola dell'Infanzia: Esplorazione e Pre-coding

- Tinkering e Gioco Euristico: Allestire "angoli della scoperta" dove i bambini possono smontare e rimontare oggetti quotidiani o costruire strutture con materiali di riciclo, sviluppando le basi dell'ingegneria.
- Robotica Educativa "Screenless": Utilizzare piccoli robot (come Bee-Bot o Cubetto) che non richiedono schermi, per insegnare i concetti di destra/sinistra e sequenzialità attraverso il gioco fisico.

2. Scuola Primaria: Metodo Scientifico e Creatività

- Orto Botanico Smart: Creare un orto scolastico gestito dagli alunni, integrando sensori di umidità e temperatura (facili da usare) per raccogliere dati e studiare i cicli vitali in modo empirico.
- Coding Creativo: Introdurre piattaforme come ScratchJr o Scratch per permettere ai bambini di "scrivere" le proprie storie animate, unendo arte (STEAM) e logica.
- Laboratori di Storytelling Scientifico: Far spiegare fenomeni naturali (es. il ciclo



dell'acqua) tramite la creazione di brevi podcast o video, sviluppando competenze multilinguistiche e digitali.

3. Scuola Secondaria di I Grado: Sfide e Tecnologia

- Hackathon di Istituto: Organizzare una giornata di sfida in cui piccoli gruppi devono risolvere un problema della scuola (es. "come risparmiare energia?") proponendo un prototipo o un progetto digitale.
- Introduzione all'IA : Utilizzare strumenti semplici per far capire come funziona l'Intelligenza Artificiale (es. addestrare un modello per riconoscere immagini di rifiuti per la differenziata).
- Progettazione 3D: Utilizzare software gratuiti come Tinkercad per progettare oggetti che verranno poi realizzati con una stampante 3D, integrando geometria e tecnologia.

4. Azioni Trasversali (Verticali)

- Curricolo Verticale STEM: Definire obiettivi comuni che partano dai 3 anni fino ai 14, assicurando che le competenze digitali e logiche crescano in modo coerente.
- Peer-Tutoring: Organizzare incontri dove gli studenti della Secondaria mostrano esperimenti o progetti di coding ai bambini della Primaria ("Alunni che insegnano ad alunni").
- Gender Gap Awareness: Invitare esperte per incontri di orientamento precoce, mostrando che le STEM non hanno genere, in linea con gli obiettivi della Strategia Nazionale per la Parità di Genere.

Per l'attuazione di queste attività, l'Istituto attingerà ai fondi nazionali ed europei.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM vanno distinti per Grado Scolastico

- Scuola dell'Infanzia:
 - Sviluppare la capacità di classificare oggetti e materiali in base a criteri osservabili.
 - Cogliere relazioni di causa-effetto attraverso la manipolazione e l'esplorazione di strumenti tecnologici semplici.
 - Sperimentare la direzionalità e i primi passi del pensiero computazionale (es. dare istruzioni per raggiungere un traguardo).
- Scuola Primaria:
 - Utilizzare il metodo scientifico per formulare ipotesi e verificare fenomeni attraverso l'osservazione diretta.
 - Risolvere problemi applicando procedure di coding e pensiero algoritmico.
 - Leggere e interpretare semplici tabelle e grafici (Dati e previsioni) per comunicare risultati scientifici.
- Scuola Secondaria di I Grado:
 - Analizzare criticamente i dati e l'affidabilità delle misure raccolte durante un



esperimento.

- Costruire e validare modelli interpretativi di fenomeni naturali e tecnologici.
- Collaborare in gruppi di lavoro per affrontare compiti di realtà complessi, dimostrando autonomia e spirito di iniziativa.

La valutazione non può naturalmente basarsi solo sul risultato finale, ma sul processo seguito dall'alunno.

Gli strumenti principali saranno:

- Compiti di realtà: Situazioni problematiche nuove e aderenti al mondo reale in cui lo studente deve applicare quanto appreso.
- Osservazioni sistematiche: che documentano come l'alunno interagisce, risolve conflitti e propone soluzioni durante le attività laboratoriali.
- Autovalutazione: Riflessione consapevole dello studente sul proprio percorso di apprendimento e sulle strategie utilizzate.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FALCONE-CASCINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Laboratori di peer tutoring con insegnanti e studenti provenienti da diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado in cui si sperimentano insieme "attività caratterizzanti"

Tutte le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi dell'istituto sia della sede di Aidone sia della sede di Piazza Armerina.

Le classi terze di Aidone collaboreranno con l'IPSASR (Agrario) di Aidone per la realizzazione del progetto "L'orto orientativo: prendiamoci cura della nostra terra" che si pone come obiettivo primario la creazione di un orto didattico presso la serra scolastica dell'Istituto Agrario di Aidone.

L'obiettivo principale è far acquisire maggiore consapevolezza agli studenti rispetto al proprio vivere sostenibile, attraverso attività pratiche, per sperimentare direttamente le tecniche produttive, seguire le fasi di coltivazione delle piante, conoscere tipologie e caratteristiche dei prodotti regionali, anche in vista di una possibile scelta di studi a carattere scientifico o tecnico - agrario. TOT. 14 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di approfondimento , attività manuali e laboratori creativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientiamoci

Tutte le attività coinvolgono le classi seconde sia del plesso Cordova che del plesso Cascino.

1. Percorsi laboratoriali didattici e orientativi con docenti e alunni di diversi indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado mirati a far emergere in ogni alunno attitudini e interessi. Percorsi di studio-Piani di studio dei diversi istituti e indirizzi, interviste a studenti delle superiori. Tot. 10 ore
2. Attività di orientamento con restituzione finale (questionari). Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima. Interiorizzare regole di comportamento adeguate sviluppando il senso di responsabilità e autocontrollo. Tot. 10 ore
3. Attività di educazione all'affettività, immagine di sé e autostima, cambiamenti fisici e situazioni psicologiche, accettazione e fiducia in sé, disturbi alimentari, sessualità, rapporti



con gli altri, l'amico del cuore, le sfide tra coetanei, il rischio di diventare grandi, il corpo che cambia (la crescita e i cambiamenti fisici). Tot. 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento interno

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Alla scoperta del nostro io

1. Discussioni in classe: come mi vedo io vs come mi vedono gli altri. L'amicizia e il ruolo nel gruppo: riflettere sulle qualità di un vero amico (altruismo, disponibilità, generosità, sincerità). Riflettere sulle proprie capacità di vivere l'amicizia in modo sincero e non opportunistico. Bullismo e cyberbullismo. Famiglie nel mondo. Tot. 18 ore
2. Percorso di filosofia con alunni e docenti della scuola secondaria di secondo grado. Tot. 12 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento interno

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Io e gli altri

Tutte le attività coinvolgono le classi prime sia del plesso Cordova che del plesso Cascino.

1. Conoscenza di sé, riconoscere i tratti della propria personalità, l'esser sicuro, indipendente, altruista, riflessivo oppure insicuro, dipendente, introverso, egoista, impulsivo per apprezzare gli aspetti positivi e migliorare i negativi, giochi di relazione.
2. Stare con gli altri a scuola (riflessioni guidate sul comportamento di insegnanti e alunni, attenzione e partecipazione, il rispetto delle regole, giochi per costruire il clima di classe).
3. I diritti del fanciullo/I diritti negati.
4. Stare con gli altri in famiglia. La famiglia nell'arte e nella pubblicità. Famiglie nel mondo.

Tot. 15 ore

Ulisse : il piacere della scoperta: setting di apprendimenti innovativi, superamento del paradigma di insegnamento basato sulla lezione frontale, introduzione di nuove metodologie didattiche. Tot. 15 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento interno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D'ISTITUTO: GENERAZIONI CONNESSE ePOLICY

Le ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo.
- Comprendere l'importanza delle norme comportamentali e delle procedure di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico.
- Conoscere le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● PROGETTO D'ISTITUTO: SCI...AMO

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso formativo mirato non solo all'acquisizione di abilità tecnico-sportive ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva, la scoperta e la conoscenza dell'ambiente montano, il rispetto per la natura e la condivisione con gli altri. La pratica dello sci diviene in questo modo un fattore fondamentale per la crescita equilibrata dei ragazzi, che vengono posti al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di favorirne uno sviluppo culturale, educativo ed istruttivo. L'attuazione del progetto prevede la permanenza degli allievi in località sciistiche per una settimana dove è prevista la presenza di istruttori in possesso di brevetto specifico che terranno la formazione specialistica agli studenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere il territorio montano nella sua complessità e peculiarità, imparando a viverlo in sicurezza e a rispettarlo. • Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci, attivando e sviluppando le proprie capacità motorie ed una corretta cultura sportiva. • Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari. • Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva. • Stimolare le capacità decisionali dei singoli studenti, sviluppandone il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste e insicurezza personale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianto sciistico

● PROGETTO D'ISTITUTO: ORIENTAMENTO

Percorso formativo nel quale ogni studente può assumere un ruolo attivo, sviluppare le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere una sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e sviluppare gradualmente la capacità decisionale.
- Acquisire e/o consolidare regole di comportamento adeguate e sviluppare il senso di responsabilità, la capacità di collaborazione, la capacità di concentrazione, l'autocontrollo.
- Migliorare i rapporti di collaborazione sviluppando le abilità sociali.
- Riflettere sui comportamenti di gruppo al fine di individuare e gli atteggiamenti che violino la dignità della persona.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Aula gioco-motoria

● SCUOLA DELL'INFANZIA: "Leggimi, sorprendimi" -



Viaggio tra parole, emozioni e fantasia.

Promuovere l'interesse per la lettura attraverso esperienze coinvolgenti, multisensoriali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi



Abituare il bambino all'uso del libro. Abituare a dedicare tempi alla lettura e all'ascolto. Stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e potenziare abilità linguistiche narrative. Far conoscere ed amare la biblioteca ed educare il bambino alla lettura con gli altri e in famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Musica e movimento

Sviluppare la sensibilità musicale per prendere coscienza di sé e dell'altro, stabilendo relazioni positive con adulti e compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Esplorare la realtà sonora e la propria voce, - Muoversi in modo concordato con il gruppo, - Usare semplici strumenti musicali, - Muoversi eseguendo una semplice coreografia, - Cantare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Dalla terra alla tavola

Promuovere nei bambini l'interesse verso la natura e il rispetto dell'ambiente. Educare a sane abitudini alimentari attraverso l'esperienza diretta. Favorire la cooperazione tra pari e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Capacità di saper interpretare e decodificare il mondo che circonda il bambino per una prima alfabetizzazione scientifica della realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio di appartenenza

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Penso, imparo, programma.**

Sviluppare il pensiero logico e computazionale. Introdurre le basi del coding unplugged come strumento educativo per potenziare le competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire il pensiero sequenziale e la logica. Introdurre semplici concetti di programmazione in modo ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Frutta snack**

Avvicinare i bambini a un modello alimentare incentrato su un maggiore consumo della frutta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere l'importanza del consumo di frutta nell'ambito della dieta quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Semi di pace: leggere per crescere insieme**

Promuovere i valori della pace nella vita quotidiana (rispetto, ascolto e amicizia). Educare alla convivenza democratica e al rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Sviluppare l'empatia e la capacità di risolvere conflitti in modo non aggressivo. Stimolare la riflessione attraverso la lettura di albi illustrati. Rafforzare le competenze espressive, comunicative e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Petits Francophones

Introduzione della Lingua francese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Attività ludico-motorie incentrate sui suoni tipici della lingua francese da realizzare attraverso comandi, canzoni, filastrocche, balli, appartenenti alla tradizione popolare francofona. Attività di implementazione della motricità fine attraverso il disegno e la pittura. Attività esplorative della realtà circostante e del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese.
- Comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni.
- Ascoltare e comprendere messaggi.
- Fornire informazioni personali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Cultura e tradizioni

Conoscere, valorizzare e promuovere i valori del territorio, attorno alle quali la comunità si riconosce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Conoscere il territorio e le sue tradizioni, le sue origini, la sua storia, la sua cultura, i suoi usi e costumi. Rafforzare il sentimento di appartenenza e consolidare le relazioni interpersonali. Promuovere e valorizzare le risorse locali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Museo archeologico di Aidone, Auditorium

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica



● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Giochiamo con l'inglese**

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese. Stimolare l'apprendimento naturale mediante un approccio ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali



Risultati attesi

Favorire la curiosità verso un'altra lingua. Comprendere e memorizzare il significato di alcuni vocaboli, dei numeri e dei colori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Nati per leggere**

Promuovere l'attitudine alla lettura nella popolazione infantile prima dell'acquisizione della competenza di lettura. Occasioni di ascolto di letture eseguite ad alta voce da parte di genitori o insegnanti, legati da un forte rapporto affettivo o emozionale con il bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Comunicare con gli altri attraverso i linguaggi verbali e non verbali. Avere fiducia nelle proprie capacità espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Magic moments

Progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze degli alunni in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: Dalle olive all'olio**

Conoscere il ciclo vitale della pianta e le sue caratteristiche; sperimentare la raccolta delle olive; descrivere i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto; apprendere le principali caratteristiche chimiche e organolettiche dell'olio extravergine di oliva; acquisire e saper utilizzare termini tecnici e nozioni specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A partire dalla condivisione di eventuali conoscenze pregresse sui temi legati al mondo dell'ulivo, stimolare i bambini alla rielaborazione e alla condivisione dell'esperienza vissuta attraverso attività espressive e ludiche aventi l'obiettivo di verificare il grado di comprensione del processo di apprendimento e dei contenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scambio epistolare con le classi 5A e 5B dell'Istituto Comprensivo "A. Sassi" di Renate (MB) a cura delle insegnanti Agrati Odilla e Romanò Silvia.

● SCUOLA PRIMARIA: A SPASSO CON SOCRATE Modulo: Conosci te stesso?

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Esperienza educativa di Philosophy for community ed educazione alla cittadinanza terrestre, attiva e sostenibile. Collegamenti con gli obiettivi green dell'Agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico, le competenze logico-argomentative e dialogico-comunicative.



Sviluppare la capacità di astrazione e creatività unite ad abilità di tipo etico e relazionale.
Promuovere un'affettività equilibrata, consapevole del sè e capace di relazionarsi all'altro e al Pianeta. Orientare le intelligenze alla cura di sè e del Pianeta.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di un esperto esterno prof.ssa Tigano Alessandra, Presidente regionale CRIF Sicilia, Docente di filosofia presso il Liceo Scientifico "V. Romano" di Piazza Armerina e di studenti del triennio liceale nel ruolo di ambasciatori della filosofia.

● SCUOLA PRIMARIA: Piccoli giardinieri a scuola

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Realizzazione di un piccolo laboratorio di giardinaggio e coltivazione di piantine annuali attraverso l'attuazione di coltura tradizionale e idroponica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo



Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità, della natura e dei suoi prodotti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi interni alla scuola

● SCUOLA PRIMARIA: Viaggio nel tempo e nello spazio: gli antichi Egizi.

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Conoscere la civiltà egizia, i suoi aspetti più importanti, usi e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Favorire un'apprendimento attivo e autonomo attraverso la partecipazione a laboratori pratici.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: Un'infanzia negata

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Promuovere il territorio del centro Sicilia attraverso un percorso che valorizzi l'archeologia industriale legata alla civiltà mineraria. Conoscere le proprie radici e la propria identità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Infondere il rispetto e l'interesse nei confronti del proprio patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: La tavolata della solidarietà**

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Conoscere e scoprire le tradizioni del passato per conservare il proprio patrimonio etnico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Far riscoprire il valore del passato e il senso di appartenenza alle proprie radici. Comprendere e produrre messaggi di genere diverso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: Viaggio nella mia storia personale**

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Essere protagonisti e consapevoli della propria storia personale e collettiva in grado di legare passato e futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali



Risultati attesi

Essere in gradi di collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: Emozioni in gioco: Insieme contro il bullismo**

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE. Sensibilizzare i bambini sul tema del bullismo e del cyberbullismo promuovendo il dialogo e il benessere socio-emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Imparare a gestire le emozioni negative e distinguere tra scherzo, conflitto e bullismo.
Rafforzare l'autostima e il rispetto delle differenze.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: Esploriamo e conosciamo il nostro territorio e la sua cultura

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Far maturare negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione dei beni ambientali, culturali ed archeologici legati al territorio di Aidone e Piazza Armerina.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: Alla scoperta del mio territorio**

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le capacità umane e cognitive attraverso un'attenta conoscenza del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi



Sviluppo di atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. Interiorizzazione di tradizioni, usi e costumi attraverso attività espressive e comunicative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: lo piccolo artista

Il progetto mira a sviluppare la sensibilità artistica, il senso di responsabilità individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Consolidamento delle relazioni tra pari e comprensione del significato delle regole di convivenza civile attraverso la promozione di atteggiamenti empatici.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Teatro
	Sostegno
	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Progetto Delf A1

Il corso prevede attività di comprensione e produzione orale e scritta in lingua Francese attraverso cui gli alunni possono migliorare la loro capacità di comprendere e dare informazioni che riguardano la loro sfera personale, nonché le funzioni comunicative e le strutture grammaticali utili a conseguire la certificazione Delf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

- Conoscere le impostazioni e le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali relative al livello da conseguire
- Potenziare la capacità ricettiva ed espressiva della lingua francese
- Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nella propria conoscenza della lingua francese
- Educare gli alunni all'interculturalità
- Verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'estero
- Valorizzazione del curriculum vitae con una certificazione valida nel contesto europeo di cui il francese è lingua ufficiale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: Chiamale se vuoi...emozioni**

PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE Esprimere se stessi migliorando la capacità di comunicazione verbale e gestuale, la socialità, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di approccio ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra le diverse classi dello stesso anno di corso all'interno dell'istituto, promuovendo una maggiore equità formativa.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

Risultati attesi

-Assumere atteggiamenti critici e riflessivi aperti all'ascolto - Riflettere in chiave auto-valutativa -
Assumere atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA : La fabbrica della fantasia ecologica.

Il progetto mira a sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva, rafforzando il senso civico e l'impegno per la cura del nostro ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Salvaguardia dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Planet lab

Il progetto mira a promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva rafforzando il senso civico e l'impegno per la cura del nostro ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitale e di comportamenti mirati alla tutela dell'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Apri il tuo cuore

Percorso educativo-didattico di educazione civica contro il bullismo e il cyber bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Comprendere il ruolo delle tecnologie digitali sul benessere psico fisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: Educazione all'affettività**

Il progetto mira ad accrescere la conoscenza e la stima della propria persona e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Nel silenzio il coraggio prende voce

Il progetto promuove la consapevolezza emotiva e l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Sviluppo della capacità critica su situazioni di discriminazione e prevaricazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Invalsi-amo

Attività di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra le diverse classi



dello stesso anno di corso all'interno dell'istituto, promuovendo una maggiore equita' formativa.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: Learning English with Cambridge**

Progetto curriculare di lingua inglese finalizzato al conferimento della certificazione Cambridge Ket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative in LS. Ampliamento della capacità di produzione di messaggi sempre più ricchi e completi nell'utilizzo del lessico e delle strutture linguistiche in LS.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Empatia, impariamo a conoscerci.

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la capacità di comunicare le proprie emozioni in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi



Sviluppare la fiducia in sé attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Esprimere liberamente il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi o interrogativi riguardo alla relazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Smontiamo il bullo...insieme si può.

Progetto mirato a sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo e del cyberbullismo promuovendo il dialogo e il benessere socio-emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di relazione e cooperazione tra gli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: Il cuore di Sumud Flottilla: voci e navi per spezzare il silenzio di Gaza.**

Progetto mirato a promuovere la consapevolezza civica e sviluppare il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Progetto Latino

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese



Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Apprendere gli elementi basilari della lingua latina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: Matematica in laboratorio: numeri e figure tra carta e digitale.**

Promuovere un approccio positivo e motivante verso la matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

Favorire la comprensione di concetti astratti con l'uso di strumenti digitali, coding e di strategie di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SCUOLA SECONDARIA: eTwinning

eTwinning è una piattaforma per gli insegnanti utile per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti, sotto la guida dei docenti, con interventi nei forum e nei meeting online della piattaforma, studio di tool digitali e applicazioni per lo svolgimento dei compiti assegnati. Inoltre ogni anno viene trattato un argomento specifico che coinvolge scuole di tutta Europa e del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze comunicative • Avvicinare gli alunni all'uso di strumenti informatici con applicazione alla didattica • Approfondire contenuti delle discipline studiate in modo trasversale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: Indirizzo Sportivo

Il progetto prevede l'attuazione di un percorso di studi triennale a indirizzo sportivo, per



diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione. Nello specifico, il modello orario curriculare della classe di scuola Secondaria di I grado è incrementato con 4 ore di attività sportiva articolate in due rientri pomeridiani. La classe svolge un numero di 6 ore complessive settimanali di Educazione Fisica dedicate alle seguenti discipline sportive: tennis, pallavolo, pallacanestro e nuoto. Inoltre, sono previste uscite didattiche, seminari sul miglioramento della qualità della vita, tornei sportivi, ecc.. L'accesso al corso ad indirizzo sportivo da parte degli alunni viene richiesto all'atto di iscrizione alla scuola Secondaria di I grado e gli aspiranti devono superare una prova attitudinale di selezione, davanti alla Commissione all'uopo costituita, al termine della quale viene stilata la graduatoria di merito dei candidati ammessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali



○ Competenze chiave europee

Priorità

implementare la Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale

Risultati attesi

Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale • Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso lo sport e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. • Coinvolgere le famiglie degli alunni nel percorso formativo dei ragazzi • Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo • Migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso differenti proposte di lavoro Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curricolo • Sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Impianti sportivi esterni alla scuola

● **SCUOLA SECONDARIA: Stage linguistico all'Eestero**

L'obiettivo del progetto è quello di permettere agli alunni di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Lo stage offre il valore aggiunto dato dalla possibilità di seguire corsi di lingua tenuti da madre lingue e di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia attraverso l'implementazione quotidiana e reale delle strutture, in un contesto internazionale; si propone, inoltre, la formazione di uno spirito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese



Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Risultati attesi

• Sviluppo e consolidamento della capacità comunicativa secondo le componenti psicologiche e culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo. • Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi. • Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita precedentemente, con un arricchimento delle varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressiva ed argomentativi. • Utilizzo della lingua in diversi contesti autentici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Paesi della comunità Europea

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

Il nostro istituto ha ritenuto fondamentale proseguire il percorso di adeguamento al PNSD nell'ambito Competenze e Contenuti e rivolgendosi agli alunni della scuola Primaria per , per almeno due ragioni:



- anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare;
- preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Le Azioni previste per l'ambito Connettività sono state attuate e l'istituto risulta conforme a quanto previsto dal PNSD.

Gli ambiti Ambienti e strumenti e Accompagnamento sono costantemente oggetto di processi di miglioramento.

Grazie alle risorse del PNRR gli ambienti sono stati innovati e l'uso del registro elettronico e delle sue funzioni è ormai completo.

la piattaforma UNICA sta divenendo sempre più sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente può accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti.

L'azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e l'azione #27- Formazione iniziale sull'innovazione didattica sono sempre previste e inserite nel Piano di formazione e saranno sostenute, per quanto possibile, con le risorse nazionali ed europee, nonché con le risorse del PNFD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FALCONE-CASCINO" - ENIC82600R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: □ Chiarezza □ Oggettività □ Trasparenza □ Promozione umana □ Miglioramento □ Riferimento ai punti di partenza Gli INDICATORI SONO: □ SÌ TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO □ IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO □ NO TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO La Valutazione dei percorsi individuali di ciascun bambino viene costruita tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini e delle bambine nei diversi momenti della giornata. Tale valutazione si snoda attraverso i campi di esperienza e analizza i traguardi da essi raggiunti nei diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppino le competenze previste dal Consiglio Europeo. Durante l'anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche al cui termine viene compilata una griglia di osservazione esplicitando globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze. Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino. Si valuterà mediante:
- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di



mostrare le capacità e le abilità • confronto fra docenti Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Nello specifico, verrà valutata la partecipazione attiva alla vita di gruppo; la relazione con i compagni e i docenti, la collaborazione con gli adulti; l'adattamento alle regole (nel gioco libero, organizzato e nella vita scolastica), il rispetto verso se stesso e gli altri. La dimensione affettivo-relazionale è essenziale nei processi di crescita in quanto l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti cittadini del mondo. Nello specifico verranno valutati i processi di maturazione personale in riferimento all'autonomia raggiunta, all'identità personale, alla partecipazione e all'impegno. La griglia relativa è visionabile al seguente link: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof/>

Allegato:

Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dell'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche. SCUOLA SECONDARIA La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina, è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe ed espressa con votazioni in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dallo studente. Per la valutazione degli apprendimenti saranno utilizzate apposite griglie con indicatori e relativi descrittori declinati per livello, elaborate dai dipartimenti disciplinari e condivise in sede collegiale ed allegate in questo documento. Il docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica formulerà una proposta di valutazione espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e trattate durante le attività didattiche. La griglia relativa



è visionabile al seguente link: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof/>

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- ☐ Definizione della propria identità
- ☐ Avvio all'autonomia
- ☐ Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- ☐ Rispetto delle prime regole sociali

DESCRIPTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- ☐ È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- ☐ Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- ☐ Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- ☐ Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- ☐ Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- ☐ È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato l'ordinanza ministeriale che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado. L'ordinanza, in via preliminare, specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. La valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio



previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, pertanto, in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Altra novità rilevante concerne la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado che sarà espressa con voto in decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Ai link in basso riportiamo l'ordinanza ministeriale e l'allegato A sulla descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. La griglia relativa è visionabile al seguente link: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof/>

Allegato:

Griglia di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Nella valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave trasversali, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. Per la valutazione del comportamento sono state elaborate apposite griglie condivise in sede collegiale in cui sono stati individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello. In allegato la "Griglia di Valutazione del Comportamento". **SCUOLA SECONDARIA** Nella valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave trasversali, al Patto educativo di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii.). Per la valutazione del comportamento sono state elaborate apposite griglie condivise in sede collegiale in cui sono individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello. Si allega la griglia di valutazione del comportamento. La griglia relativa è visionabile al seguente link: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof/>

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La non ammissione alla classe successiva è da considerarsi: • come evento da attuare eventualmente negli anni di passaggio da una classe all'altra in cui sono richiesti salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); • come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; • quando siano state adottate, comunque, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non si siano rivelate produttive. Sono da considerare casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica ecc...); • grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; • casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, per unanime giudizio di tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I (insegnanti, famiglia, operatori servizio socio-sanitario nazionale, ecc.) e comunque come opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In questo caso sul documento di valutazione verranno mantenute e riportate le insufficienze. Per la non ammissione alla classe successiva vengono proposti i seguenti criteri: • insufficienza in più di tre discipline; • nessun progresso registrato nei livelli di apprendimento rispetto alla situazione iniziale pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; • nessun impegno profuso dagli alunni per recuperare le lacune nella formazione. Il voto del comportamento nella scuola secondaria di I grado deve essere non inferiore a 6 (sei).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per la non ammissione all'esame vengono proposti i



seguenti criteri: • insufficienza in più di tre discipline; • nessun progresso registrato nei livelli di apprendimento rispetto alla situazione iniziale pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; • nessun impegno profuso dagli alunni per recuperare le lacune nella formazione; • livelli non adeguati in più aree delle competenze. Il voto del comportamento nella scuola secondaria di I grado deve essere non inferiore a 6 (sei).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione presuppone il riconoscimento del significato universale della persona umana come individuo portatore di qualità e potenzialità particolari e come soggetto portatore di diritti inalienabili. Pertanto, il personale dell'Istituto lavora affinché tutti gli studenti vedano riconosciuto il loro diritto all'autorealizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'organizzazione di attività sull'insegnamento trasversale di educazione civica e sulla valorizzazione delle diversità ha avuto una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, favorendo una diminuzione di atteggiamenti socialmente poco corretti. Inoltre, sono stati attivati percorsi miranti alla prevenzione di diverse forme di disagio e di ingiustizia. La scuola organizza incontri formalizzati con le famiglie allo scopo di elaborare i Pdp. Per il recupero i docenti hanno elaborato strategie e azioni di miglioramento dei livelli di apprendimento utilizzando un format comune. È stato elaborato un piano per l'accoglienza degli alunni stranieri. All'interno delle classi sono stati svolti interventi di potenziamento, con ottimi risultati, nonché progetti e attività miranti al potenziamento di alcune discipline (lingua inglese, francese, matematica) e percorsi didattici per la conoscenza del patrimonio culturale del territorio. Nella scuola secondaria i docenti di sostegno, ispirandosi alle diverse festività, propongono semplici lavori manuali che vengono esposti negli stessi locali dell'Istituto nel corso dell'anno. Ciò favorisce l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e accresce l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.

Punti di debolezza:

Permane la difficoltà nell'organizzare incontri con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile per l'elaborazione e la revisione dei PEI nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa, dovuto alla carenza d'organico del servizio stesso. È da strutturare il monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il nostro istituto promuove la piena integrazione delle persone diversamente abili impegnandosi nell'assistenza, inclusione e nel rispetto dei diritti degli stessi. Nella definizione dei PEI, gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, con gruppi eterogenei di alunni e laboratoriali. I docenti di sostegno di ruolo risultano in numero inferiore rispetto all'utenza di riferimento e questo non permette di rispettare il principio di continuità determinando, in alcuni casi, delle criticità nella relazione educativa con gli alunni. Processo di definizione PDP: È chiamato in questo modo il documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze didattiche particolari (BES, DSA) ma non riconducibili alla disabilità. L'attenta analisi dei bisogni degli alunni e delle famiglie avviene con colloqui tra docenti e genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in modo da rispettare gli adempimenti sia per quel che riguarda la programmazione iniziale sia per quella in itinere e quella finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Per la realizzazione del PEI l'Istituto Comprensivo attiva la massima collaborazione tra docenti, specialisti, famiglie, unità multidisciplinare e tutti i componenti dei GLO. Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: Alla definizione del PDP partecipano il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale predisposta, il Coordinatore del Consiglio di Classe, il Consiglio di Classe, la famiglia, eventuali specialisti e terapisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un elemento essenziale per la realizzazione di una scuola inclusiva, come previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica. La famiglia è riconosciuta come parte integrante del processo educativo e come partner corresponsabile nella progettazione e nell'attuazione degli interventi inclusivi. In particolare, la collaborazione scuola-famiglia consente una conoscenza più approfondita dell'alunno, favorendo la definizione di percorsi educativi e didattici personalizzati. La partecipazione dei genitori alla stesura e alla verifica del PEI e del PDP, nonché ai lavori del GLO, garantisce coerenza tra il contesto scolastico e quello familiare, in un'ottica di continuità educativa. La normativa sottolinea inoltre l'importanza del dialogo costante e della condivisione delle responsabilità educative, al fine di promuovere il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Attraverso il confronto, l'ascolto e la partecipazione attiva, la famiglia contribuisce allo sviluppo di una cultura dell'inclusione, fondata sui valori dell'accoglienza, del rispetto delle differenze e delle pari opportunità. In tale prospettiva, l'inclusione scolastica si configura come un processo condiviso, che coinvolge la scuola, la famiglia e il territorio, nel rispetto del diritto all'educazione e all'istruzione di ogni studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri di informazione e confronto

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti all'igiene della
persona

Attività individualizzate e a piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Operatrice psicopedagogica-Osservatorio Dispersione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

SCUOLA PRIMARIA Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con BES: Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. SCUOLA SECONDARIA Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con BES: Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, è espressa con voti in decimi, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso di ogni alunno al primo anno della scuola dell'infanzia e alla classe prima della scuola primaria è curato fin dalle fasi dell'iscrizione secondo le seguenti modalità: incontro della FS con i genitori per la raccolta della documentazione e di tutte le informazioni che possono risultare utili; incontro della FS con i terapisti della riabilitazione (se presenti); (per la prima classe) incontro della FS con la FS della scuola di provenienza (se diversa) nel periodo precedente l'avvio delle attività



didattiche; incontro scuola-famiglia per la presentazione delle insegnanti e la condivisione del percorso di inserimento del piccolo alunno e l'organizzazione dell'orario delle attività e dell'insegnante di sostegno in relazione alle reali esigenze. Per gli alunni che passano al successivo grado di scuola, nel periodo precedente l'iscrizione, i docenti indirizzano i genitori sulla scelta della scuola che risponde meglio alle esigenze dell'alunno, appena chiuse le iscrizioni i docenti presentano gli alunni alle FS/Referenti delle scuole di arrivo consigliando i gruppi amicali per un sereno inserimento. Viene infine inviato il fascicolo dell'alunno con la documentazione richiesta. A settembre, per gli alunni che richiedono particolare attenzione, si programma l'inserimento con la presenza dell'insegnante della classe precedente per i primissimi giorni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Supporto da parte di soggetti esterni:

Nell'Istituto è presente il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P), organo interno all'istituzione scolastica per le attività dell'Osservatorio di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. A supporto di tale attività la dottoressa referente fungerà da tramite tra la scuola e l'Osservatorio, allo scopo di favorire il successo scolastico e impedire la dispersione. Tale figura può intervenire in classe e avere accesso ai dati sensibili degli alunni senza l'autorizzazione dei genitori.

IL G.O.S.P è costituito dal Dirigente Scolastico e dai docenti: Ribilotta Aurora e Benintende



Rita (Funzione strumentale Area 4 "Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES) e delle azioni contro la dispersione scolastica").

Progetto generale di organizzazione e gestione del servizio di assistenza educativa scolastica :

Dall'A.S. 2020/21, l'Istituto si avvale del servizio di assistenza scolastica specialistica per minori diversamente abili (autistici) grazie alle cooperative individuate dall'Ente locale. Dell'equipe fanno parte una pedagoga, un'assistente alla comunicazione ed all'autonomia (asacom), una psicologa, una psicologa terapeuta del comportamento specializzata scuola A.B.A.. Il servizio di assistenza scolastica assicura interventi qualificati, coordinati con le istituzioni scolastiche e con l'equipe socio-psico-pedagogica di riferimento che non solo permettono all'alunno diversamente abile di ottemperare all'obbligo scolastico, ma che ne valorizzano le competenze nel rispetto della personalità e delle abilità che gli sono proprie. L'operatore collabora in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma soprattutto socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione, al fine di agevolare l'inserimento e la partecipazione. Gli studenti che usufruiscono del servizio utilizzano dispositivi tecnologici per la comunicazione.

Attuazione linee guida per l'orientamento e didattica orientativa

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzeranno anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione. È prevista, inoltre, la creazione di un Portfolio digitale (E-Portfolio) digitale in cui sono registrati gli apprendimenti personalizzati acquisiti attraverso i moduli di orientamento di almeno 30 ore. L'E-Portfolio servirà ad accompagnare i ragazzi e le famiglie nell'individuazione dei maggiori punti di forza e di debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente lungo il proprio cammino didattico formativo complessivamente inteso. Le azioni di



orientamento saranno sostenute da un utilizzo strategico e coordinato di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Il PNRR consentirà l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Rapporti con l'operatore psicopedagogico (OPT)

L'Osservatorio si avvale costantemente del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico) che si occuperà della prevenzione e del trattamento di tutte quelle situazioni che possono condurre a fenomeni di dispersione scolastica. Agli Operatori USR, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:

- offrirà consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie; agli alunni tramite osservazioni e colloqui, accoglierà le segnalazioni di situazioni di disagio dando risposte ed interventi adeguati alle segnalazioni ricevute; ai docenti che potranno segnalarle casi di disagio;
- Curerà la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- Promuoverà spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori.
- Sosterrà il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiale, di attività formative, ecc.;
- Manterrà un rapporto di collaborazione con i coordinatori di classe e con le famiglie.
- Dietro richiesta, farà consulenza e sostegno psicopedagogico volti a promuovere la tutela e il benessere delle studentesse e studenti, in maniera totalmente riservata.



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il protocollo Riferimenti normativi:

C.M. n.301/90 , C.M. n.205/90 , Circolare del Ministero degli Interni e C.M. n.5/94: l'iscrizione di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione;

Legge 6 marzo 1998, n.40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", cit., in particolare l'art. 36 ("I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica").

D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.. .", in particolare, art. 45 che regola l'assegnazione degli alunni stranieri alle classi e la possibilità di individualizzazione dei percorsi; Relativamente al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti dagli stranieri nel Paese d'origine, le disposizioni sono costituite dal D.M. 10/06/1982 (G.U. n.163 del 16/06/1982), dalla C.M. n. 264 del 06/08/1982 e dagli artt. 381 -390 del D.L.vo n.297/94 (Testo Unico delle leggi dell'istruzione).

Obbligo scolastico: l'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3). Gli studenti stranieri vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45 del DPR n.394/99);

All'atto d'iscrizione i genitori, o esercenti la patria potestà, possono presentare in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente (anagrafe comunale) un'autocertificazione (D.P.R. n.394/99) relativamente alle vaccinazioni effettuate;

Il minore straniero viene iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica (art.45 del D.P.R.n.394/99);



Legge n.40/1998: "La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tal fine promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni" (art.36, comma III);

IL Protocollo Accoglienza

E' un documento deliberato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F.. Ha la finalità di consentire l'attuazione operativa delle indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/07/99 n. 394 intitolato "Iscrizione scolastica" e nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014", trasmesse con la Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014.

Il protocollo di "Inclusione degli alunni stranieri senza o senza adeguata alfabetizzazione italiana" contiene informazioni sulle pratiche per l'inclusione degli alunni stranieri privi di adeguata conoscenza della lingua italiana; definisce i ruoli ed i compiti di ciascuno; traccia le linee di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione degli alunni stranieri privi di adeguata conoscenza della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto in itinere sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Obiettivo principale del protocollo accoglienza stranieri è la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione degli alunni , attraverso l'attivazione di percorsi di acquisizione o di potenziamento della lingua italiana.

La Nota MIUR prot. n. 465 del 27 gennaio 2012 precisa che per gli alunni stranieri che giungono in



Italia ancora sottoposti all'obbligo di istruzione (ossia inferiori ai 16 anni), ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.P.R. 394/1999, l'iscrizione avviene di regola alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il seguente protocollo sarà articolato in tre fasi:

ACCOGLIENZA

INSERIMENTO NELLA CLASSE

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Fase 1: Accoglienza

Durante questa fase, "accoglienza", si raccoglieranno tutte le informazioni sulla storia personale,



famigliare e scolastica dell'alunno attraverso colloqui con la famiglia o associazioni di accoglienza e/o mediatore culturale, attingendo ove possibile alle risorse presenti sul territorio. All'alunno verranno proposte prove d'ingresso atte a rilevare le sue capacità, i suoi interessi, che costituiscano un primo passo per accertarsi delle sue competenze e dei suoi sapere.

Se l'alunno neo arrivato ha già appreso alcune parole o semplici espressioni in lingua italiana, queste ultime costituiranno una base di partenza valorizzata e incoraggiata.

Fase 2: Inserimento nella classe

A favore dell'inserimento verranno individuati percorsi facilitanti definendo un PDP, precisando gli obiettivi possibili raggiungibili, nella consapevolezza che l'apprendimento della lingua italiana avviene in tempi lunghi e coinvolge tutte le discipline.

Fase 3: Educazione interculturale.

Questa fase prevede l'inserimento di contenuti interculturali nel contesto di tutte le discipline, in quanto quest'ultimo periodo il nostro paese è stato interessato da una crescita di cittadini provenienti dall'estero. Alcuni stranieri sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. L'inserimento a scuola di alunni stranieri durante l'anno scolastico determina mutamenti nei gruppi classe nel percorso formativo in atto. Per questo risulta fondamentale l'attivazione di strategie di intervento, sia per quanto riguarda l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sia per la predisposizione di interventi di tipo interculturale all'interno dei curricoli, valorizzando le diversità. L'educazione interculturale rappresenta uno contesto integratore irrinunciabile nelle pratiche educative.

Il Consiglio di Classe/Team Docente

La decisione di predisporre un percorso personalizzato è solo del Consiglio di Classe o del Team Docente. In accordo con quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2019-2021, nei primi due anni dall'ingresso in Italia della studentessa o dello studente, questo percorso è descritto dal Piano di Studi Personalizzato (PSP), mentre in caso di necessità, dopo i due anni dall'ingresso in Italia, dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) come per gli alunni con BES non certificati con L.104/92 o L.170/10.



Il Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e valuterà la possibilità di attivare un PSP o un PDP previa richiesta della famiglia.

Il percorso personalizzato avrà una durata non superiore all'anno scolastico e la sua adozione ha lo scopo di favorire il successo scolastico dell'alunno ma non di garantirlo.

Quando il Consiglio di Classe ha deciso di attivare una didattica personalizzata può farlo:

- indicando all'interno del verbale della riunione del Consiglio di Classe/Team Docente la descrizione della situazione e le strategie individuate per supportare il percorso scolastico dell'alunno.
- Predisponendo (entro i due anni di ingresso dello studente in Italia e con l'aiuto di un mediatore interculturale) un Piano di Studi Personalizzato (PSP), ossia un percorso d'istruzione che la scuola costruisce per ciascun alunno, personalizzandolo nella progettazione, nello svolgimento e nella verifica, con le tempistiche e modalità sotto indicate: entro la fine del primo quadrimestre, o non appena siano stati redatti i PSP verranno depositati in segreteria nelle cartelline personali degli alunni; durante tutto l'anno scolastico il consiglio di classe terrà monitorato il PSP mediante verifiche in itinere; a seguito dello scrutinio finale il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al CdC/team docente l'adeguatezza del PSP, valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.



- Predisponendo (dopo i due anni dall'ingresso in Italia dello studente) un PDP con le modalità e tempistiche sotto indicate: entro fine settembre/primi di ottobre, il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di Classe/Team docente la situazione; a ottobre: i docenti, dopo un periodo di osservazione, prenderanno accordi per la predisposizione del PDP e li condivideranno con l'alunno e la famiglia coinvolti; entro novembre i docenti effettueranno la stesura finale e la sottoscrizione del PDP da parte di docenti, genitori, studente e dirigente scolastico; entro la fine del primo Periodo valutativo i PDP verranno depositati in segreteria nelle cartelline personali degli alunni; durante tutto l'anno scolastico il Consiglio di Classe/Team docente lavorerà con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e accettazione delle proprie difficoltà; durante tutto l'anno scolastico il Consiglio di Classe/Team docente terrà monitorato il PDP mediante verifiche in itinere; a seguito dello scrutinio finale il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al Consiglio di Classe/Team Docente l'adeguatezza del PDP, valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

Il Laboratorio di Italiano L2

Qualora il Consiglio di Classe/Team Docente lo ritenga opportuno e dietro autorizzazione delle famiglie degli alunni, la scuola può promuovere la realizzazione di un Laboratorio di italiano L2: "Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano" (C.M. n. 24 del 1 marzo 2006). Il Laboratorio è attivato all'interno della scuola, o in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ed è gestito da docenti che abbiano esperienza/competenze nell'insegnamento di Italiano L2. Nella fase di lavoro intensivo rivolta agli alunni non italofoeni, tali docenti possono essere affiancati, ove possibile, da facilitatori linguistici esterni, tramite progetto specifici inseriti nel PTOF. Le fasi del progetto di inclusione e le modalità dell'intervento didattico.



Valutazione relativa all'attivazione del Laboratorio di Italiano L2

I docenti del Consiglio di Classe/Team Docente effettuano le opportune osservazioni per verificare le competenze in ingresso relativamente alla comprensione e produzione sia scritta che orale. Il coordinatore del CdC/Team Docente interessato e il referente per gli alunni stranieri valutano insieme:

- l'eventuale attivazione per l'alunno un laboratorio di Italiano L2 o il suo inserimento in un laboratorio già attivo di italiano L2 (quante ore, in quali giorni, per quale durata, come organizzare l'accompagnamento dell'allievo se è un laboratorio di rete esterno alla scuola ecc);
- il raccordo tra aula e laboratorio linguistico (in quali giorni e ore sta in aula e in quali altri sta nel laboratorio; a quali attività d'aula è bene che partecipi ecc.);
- l'eventuale impiego del mediatore culturale (quante ore, in quali momenti, per fare cosa...).

Le richieste vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Predisposizione del PDP

Entro i due anni dall'arrivo in Italia dello studente, nel periodo immediatamente successivo di iscrizione dello studente, il coordinatore concorda convoca il CdC/Team Docente per elaborare il piano di studi personalizzato con il quale gestire il periodo di accoglienza (eventualmente con l'aiuto del mediatore interculturale). In particolare, progetta le attività più idonee per:

- completare la conoscenza dell'allievo (rilevazione dei livelli effettivi di apprendimento in ingresso nelle varie aree disciplinari);
- far svolgere le unità di apprendimento adeguate al livello di apprendimento dello studente e



verificarne l'acquisizione (portfolio delle competenze)

- facilitare l'accoglienza del nuovo alunno da parte dei compagni di classe;
 - far interagire nel miglior modo possibile le attività d'aula con il laboratorio di italiano L2, se attivato;
 - Dopo i due anni dall'ingresso in Italia dello studente, nel caso permangano delle difficoltà che necessitano di un percorso personalizzato, il coordinatore convoca il CdC/Team Docente. per elaborare il piano didattico personalizzato (PDP), nel quale verranno descritte le difficoltà ancora presenti nello studente e le misure utili a superarle. Il progetto (PDP), approvato dal CdC/Team Docente, è presentato alla famiglia, che dovrà sottoscriverlo.
- Avvio del processo di apprendimento

La prima fase dà attuazione al piano di studio personalizzato per gestire l'accoglienza dell'allievo/a, ha la durata massima di due anni scolastici ed ha come obiettivi:

- condurre l'allievo ad apprendere l'italiano come lingua per comunicare (livello A2);
- realizzare una buona socializzazione tra alunno neo-arrivato ed il resto della classe;
- incrementare i livelli iniziali di apprendimento nel maggior numero possibile di materie.

In questa fase la relazione docenti-allievi migranti e le loro famiglie è di particolare importanza per la realizzazione di un positivo processo di apprendimento e di inclusione. A tal fine sarà dedicata specifica attenzione dalla mediazione linguistica e culturale.



Fase di accompagnamento allo studio

La successiva fase di accompagnamento allo studio è basata sulla semplificazione e facilitazione compiuta dai docenti del CdC/Team Docente.

L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che: "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Sulla base di questo:

- 1) ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve opportunamente selezionare i contenuti, individuare i nuclei tematici fondamentali, secondo il Piano di Studio individuato per l'alunno dal Consiglio di Classe.
- 2) ogni scelta didattica effettuata dai docenti del Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato
- 3) il Piano didattico Personalizzato (PdP) sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.
- 4) il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa.



Obiettivi

- Accogliere ed integrare l'alunno straniero nel contesto scolastico.
- Favorire il successo scolastico.
- Rimuovere situazioni di difficoltà riferite agli apprendimenti disciplinari recuperando, almeno in parte, il disagio derivante dall'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica che ne deriva.
- Migliorare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative in italiano.
- Supportare l'alunno nella lingua di studio.
- Comprendere la diversità linguistica utilizzandola come risorsa.
- Valorizzare la cultura d'origine.
- Rispettare le individualità.
- Creare le condizioni permanenti di apprendimento organizzato.
- Potenziare le competenze disciplinari di base.

Attività

attività programmate

- Privilegiare i canali visivo, ludico, laboratoriale e esperienziale.
- Conoscenza graduale del gruppo classe attraverso attività di socializzazione a coppie e in



piccoli gruppi

- Favorire le esperienze di "peer education" e "peer tutoring".
- Introdurre gradualmente contenuti di prima alfabetizzazione e integrare semplici contenuti didattici.

Risorse

La scuola si avvarrà di:

- Insegnanti in compresenza, insegnanti delle attività alternative all'IRC, volontari interni ed esterni, figure di supporto eventualmente assegnate dall'amministrazione comunale e/o associazioni del territorio
- Possibili mediatori linguistico-culturali e/o figure di supporto.

Materiali

Si utilizzeranno i seguenti materiali:

- Materiali didattici bilingue o nella lingua madre.
- Materiali per la prima alfabetizzazione
- Risorse digitali

Il team dei docenti, il Consiglio di Classe favoriranno l'integrazione dell'alunno, individuando la modalità di semplificazione o facilitazione linguistica di ogni disciplina, predisponendo percorsi individualizzati. (PDP)



Valutazione

La valutazione degli alunni stranieri

In generale, l'alunno non italofono o non ancora sufficientemente italofono non è incompetente su tutto. Egli si trova, per qualche tempo, in una situazione in cui non ha le parole per comunicare in italiano le sue competenze. Salvo i casi di coloro che non hanno frequentato la scuola nei paesi di origine o hanno avuto percorsi assai carenti e limitati, la maggior parte degli alunni stranieri neo arrivati ha una storia scolastica e possiede competenze, abilità e conoscenze talvolta simili a quelle richieste agli alunni italiani di pari classe, tal altra diverse, in alcuni ambiti disciplinari possono essere addirittura migliori, in altri più carenti. Tutti presentano una incompetenza linguistica che, essendo provvisoria e temporanea, va rimossa (con il laboratorio di italiano L2 o i gruppi di studio). La valutazione non può che tenere conto di ciò. Anche in attuazione delle più recenti innovazioni introdotte dalla normativa, le verifiche "intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa" (Art. 1, c. 4, Regolamento sulla valutazione DPR 122/2009) e, nello specifico, dal Piano di Studio Personalizzato (o dal Piano Didattico Personalizzato) elaborato dal CdC/Team Docente per gestire sia la fase di accoglienza, sia quella di accompagnamento allo studio. Il Protocollo d'intesa per l'accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni e delle alunne migranti e delle loro famiglie raccomanda l'applicazione delle "Linee guida per la Valutazione degli studenti stranieri", sperimentazione in cui si utilizzano prassi e indicatori possibilmente comuni agli Istituti Scolastici.

I tipi di valutazione

Durante la fase di avvio allo studio, la valutazione sarà prevalentemente di tipo formativo e



riguarderà:

1. la progressiva conoscenza della lingua italiana, fino al raggiungimento di un livello A2/B1; tale raggiungimento completa la fase dell'accoglienza;
2. il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.
3. In questa fase, per le valutazioni periodiche il Consiglio di Classe/Team Docente, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione del tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

La C.M. 24/2006 dice che in questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", si prendono in considerazione: il percorso dell'alunno; i passi realizzati; gli obiettivi possibili; la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.



Nella successiva fase di accompagnamento allo studio, la valutazione avverrà secondo quanto previsto dal comma 9, art. 1 del Regolamento sulla valutazione e tenuto conto del piano personalizzato, basato sulla semplificazione e facilitazione compiuta dai docenti del CdC/Team Docente.

Secondo l'art.4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 31/8/99 n.394 "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento", pertanto anche le prove di valutazione saranno mirate e diversificate con un ventaglio di possibilità e di gradualità, per avere una valutazione personalizzata ed oggettiva. Il voto di valutazione non sarà la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e di eventuali condizioni di disagio.

I docenti dovranno inoltre prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- I progressi rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2.

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

1. non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
2. essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
3. essere espressa solo in alcune discipline.
- 4.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua".



Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, essa potrà essere utilizzata, temporaneamente, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma, privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, si prenderanno in considerazione:

- Il percorso scolastico pregresso.
- Il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati nel PDP.
- L'impegno e la motivazione ad apprendere.
- Le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Tenendo conto che sono necessari dai 5 ai 7 anni per l'apprendimento di una L2 dello studio, potranno essere considerati "alunni di recente immigrazione" gli alunni entro i 5 anni di permanenza continuativa in Italia. Sono invece considerati "alunni neo arrivati" (NAI) quelli entro due anni di permanenza continuativa in Italia. Gli alunni di recente immigrazione e neo arrivati andranno di norma considerati con BES (bisogni educativi speciali), dunque avere un Piano didattico Personalizzato su cui essere valutati, ma potranno anche essere valutati sul Piano Didattico della Classe qualora l'apprendimento della lingua sia stato sufficientemente rapido.



Sarà compito della segreteria registrare e rendere di facile accesso ai docenti le informazioni necessarie: negli elenchi delle classi, a fianco del nominativo dell'alunno sarà indicata la cittadinanza.

Per la valutazione degli alunni NAI si possono presentare i seguenti casi:

Caso n. 1

1. L'alunno al primo anno di scuola italiana è stato inserito in prossimità della stesura dei documenti di valutazione, e quindi gli elementi raccolti non consentono una valutazione fondata.
2. L'alunno non ha ancora acquisito le competenze linguistiche che permettono lo studio di determinate discipline.

Caso n. 2

Per le materie il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, si procede alla valutazione dei progressi conseguiti relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

Caso n. 3

Per la valutazione di lingua italiana, intesa come materia curricolare si farà riferimento anche ai risultati conseguiti nel corso di Italiano L2. Per tutte le altre discipline si farà riferimento ai risultati conseguiti rispetto al PDP.



Formula: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Alunni neo arrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o per coloro che sono inseriti a scuola da meno di due anni i NAI, come indicato nella D.M. 27/12/2012 e leggi successive, è necessario predisporre un PDP entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, o in qualsiasi momento dall'iscrizione. È fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Il team dei docenti o il Consiglio di classe, nel caso di: allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato, allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana, allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine, allievi non alfabetizzati in lingua d'origine, si potrà decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre, riportando a margine la motivazione, "in corso di prima alfabetizzazione". considerando che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico, la scheda di valutazione sarà accompagnata da una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il Consiglio di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo.

Nell'ottica formativa della valutazione è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione quali: il percorso scolastico pregresso; la motivazione ad apprendere; la regolarità della frequenza; l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche.

Valutazione intermedia primo quadrimestre

La valutazione deve essere commisurata al Piano didattico personalizzato rispetto al quale è prevista: la differenziazione in tutte o di alcune discipline con:

Possibilità di usare la lingua straniera, in un primo tempo come lingua veicolare.



Possibile sostituzione della seconda lingua comunitaria con insegnamento della lingua italiana.

Il team docente sulla scheda di valutazione potrà decidere di :

non esprimere la valutazione in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.

Oppure:

esprimere la valutazione in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano didattico personalizzato.

Valutazione finale

Per la valutazione degli alunni NAI si possono presentare i seguenti casi:

Caso n. 1

- a) L'alunno al primo anno di scuola italiana è stato inserito in prossimità della stesura dei documenti di valutazione, e quindi gli elementi raccolti non consentono una valutazione fondata.
- b) L'alunno non ha ancora acquisito le competenze linguistiche che permettono lo studio di



determinate discipline.

Caso n. 2

Per le materie il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, si procede alla valutazione dei progressi conseguiti relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

Caso n. 3

Per la valutazione di lingua italiana, intesa come materia curricolare si farà riferimento anche ai risultati conseguiti nel corso di Italiano L2. Per tutte le altre discipline si farà riferimento ai risultati conseguiti rispetto al PDP.

Quando l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana"si riporterà sul documento di valutazione la seguente dicitura:

"La valutazione espressa è conforme agli obiettivi previsti dal P.D.P."

Mentre per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno vincolato alla lingua italiana si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

Alla fine del Secondo Quadrimestre gli alunni stranieri saranno valutati in tutte le discipline.

Sul documento di valutazione, i docenti interessati potranno esplicitare la seguente dicitura: "la valutazione espressa si riferisce al Piano Didattico Personalizzato".



Ammissione alla classe successiva criteri:

Può accadere che,

1) nonostante l'alunno abbia frequentato solo nell'ultimo periodo dell'anno scolastico ,il team docente potrà ritenere opportuno ammetterlo alla classe successiva (all'esame di Stato) per consentirgli di proseguire l'apprendimento in un contesto di classe più adatto al suo equilibrio psicologico e relazionale.

Oppure

2) nonostante l'alunno non disponga delle competenze di base nella lingua italiana, si ritiene opportuno ammetterlo alla classe successiva (all'esame di Stato).

Oppure



3) L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel piano personalizzato e ai progressi compiuti .

Sul documento di valutazione, i docenti interessati potranno esplicitare la seguente dicitura: "la valutazione espressa si riferisce al Piano Didattico Personalizzato".

Esami di Stato I Ciclo

Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nelle linee guida predisposte dal Ministero dell'Istruzione si sottolinea che il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizione assoluta per il prosieguo del corso di studi. È quindi di grande rilevanza il momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, pertanto "è importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di stato vi sia un'adeguata presentazione degli alunni stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR del febbraio 2014, ricordano che "la normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. In riferimento alla definizione dei criteri delle prove d'esame di licenza media e per la conduzione del colloquio relativamente agli alunni stranieri destinatari di percorsi di apprendimenti individualizzati, il Collegio dei Docenti pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare" propone di:

indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali;



somministrare prove "a contenuto ampio" con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali; in modo che ogni alunno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze; a consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;

condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto "i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta (C.M. n. 28 15). Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione.

Inoltre i docenti dei consigli di classe dovranno indicare i criteri di valutazione delle prove, coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni personalizzate.

Valutazione 1° ciclo

le sottocommissioni esaminatrici adotteranno particolari misure di valutazione, soprattutto in sede di colloquio pluri-disciplinare, nei confronti di quelli alunni di cittadinanza non italiana di recente scolarizzazione che non hanno potuto conseguire le competenze linguistiche attese.

In tali circostanze è opportuno procedere all'accertamento complessivo di maturazione posseduto, prima ancora di valutare i livelli di padronanza strumentale conseguita, prendendo in considerazione, tutti o solo in parte, i seguenti aspetti:

il percorso scolastico pregresso;

i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;



i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;

l'impegno;

la motivazione;

la partecipazione;

la progressione dell'apprendimento.

Allegato:

PAI-2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta: lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;

- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da responsabili di plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

I responsabili di Plesso, si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, informazione e coordinamento dei docenti, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (accoglienza, progetti...).
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, Organizzazione addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di



nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff solido e formato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con delega alla Scuola Secondaria di I Grado (Prof.ssa Stefanizzi Oriana Mariastella) Secondo collaboratore con delega alla Scuola dell'Infanzia e Primaria (Ind. Cincotta Milena)	2
Funzione strumentale	AREA 1. Coordinamento delle attività del P.T.O.F. e delle attività di autovalutazione (Monterosso Patrizia, Mendola Giulia, Savoca Luisa) AREA 2. Stesura, realizzazione e coordinamento progetti d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola (Bilardo Anna M.C., Paternicò Serena A.) AREA 3. Coordinamento attività di continuità e orientamento (Abati G., D'Ippolito, Cascio Rizzo Annamaria) AREA 4. Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES) e delle azioni contro la dispersione scolastica (Manteo Roberta, Ribilotta Aurora) AREA 5. Rapporti con il territorio (Enti, Istituzioni e Associazioni) e organizzazione dei viaggi di istruzione (Cancarè Nancy, Malvasi)	12
Capodipartimento	Dipartimento di lettere (Abati Giuseppa S.) Dipartimento di matematica, scienze e tecnologia (Praino Daniela) Dipartimento dei	4



	linguaggi non verbali (Ribilotta Aurora) Dipartimento lingue straniere (La Morella Concetta)	
Responsabile di plesso	Plesso Cancarè (Lotario Basilia) Plesso Peter Pan Grottacalda (D'Ipolito Laura) Plesso Tasso (Grasso Tiziana) Plesso Falcone (Li Moli Roberta) Plesso Sciascia (Cincotta Milena) Plesso Scovazzo (Atturio Rosalba) Plesso Bruno (Trovato Antonina) Plesso Cascino (Incalcaterra Marco, Catalano Flavio) Plesso Cordova (Restivo Maria Rosaria) Plesso de Gasperi (Scroppo Concetta)	11
Animatore digitale	Coordinamento delle attività del PNSD e diffusione delle innovazioni a scuola previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (Licata Alessandra)	1
Team digitale	Innovazione dei supporti e ambienti digitali (Cultreri Francesco, Licata Alessandra, Russo Mauro, Zagardo Leonardo)	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività relative all'insegnamento di Educazione Civica e proposta del voto da assegnare in sede di scrutinio. Docenti di Ed. Civica nella Primaria , Docenti di lettere nella Scuola Secondaria di I grado.	53
Referenti INVALSI	Coordinamento delle attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI, lettura e interpretazione dei dati e restituzione degli stessi al Collegio docenti (Catalano Flavio, Lo Grande Maria)	2
Referente Indirizzo Musicale	Coordinamento delle attività delle classi ad indirizzo musicale della scuola Secondaria di I grado (Abbate Angelo, Cultreri Francesco)	2



Referente bullismo, cyberbullismo ed Educazione alla legalità	Coordinamento delle azioni di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (Restivo Maria Rosaria)	1
---	---	---

GOSP	Il compito del Gosp è quello di supporto nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area e, in particolare con l'OPT. D.S. Prof.ssa A. Messina, docenti F.S. Area 4 Manteo Roberta, A. Ribilotta	3
------	--	---

Gruppo di supporto per il PNRR	Il gruppo compie azioni di sostegno e accompagnamento per i progetti di potenziamento delle competenze e per il digitale, di formazione e monitoraggio, di promozione di modelli di intervento e buone pratiche. F. Catalano, M. Cincotta, F. Cultreri, M. Russo, O. Stefanizzi, L. Zagardo	7
--------------------------------	---	---

Referenti Indirizzo Sportivo	Coordinamento delle attività della classe ad indirizzo sportivo (Castrogiovanni Nunzio)	1
------------------------------	---	---

Commissione Orario	Redazione degli orari di servizio dei docenti nei diversi plessi. Scuola Secondaria di Primo Grado: A. Abbate, F. Catalano, O. Stefanizzi, R. M. Restivo Scuola Primaria: M. Cincotta e R. Palidda, A. Trovato, R. Atturio	8
--------------------	--	---

Referente alla Salute	Coordinamento progetto ASL e iniziative riguardanti la tutela della salute: D'Ipolito, Cultreri, Praino.	3
-----------------------	--	---

Referente "Tutti giù per terra"	Cincotta, Atturio.	2
---------------------------------	--------------------	---

Referente "I semi di Demetra"	S. Paternicò e R. Atturio	2
-------------------------------	---------------------------	---

Referente Erasmus +	Maccanò	1
---------------------	---------	---



Referente Cambridge	La Morella	1
Referente scuole di Aidone	Restivo	1
NIV e RAV	Funzioni strumentali al PTOF	3

Gruppo per il
miglioramento esiti
INVALSI

I compiti di un gruppo di miglioramento degli esiti INVALSI, riguardano principalmente l'analisi dei dati, il coordinamento didattico e la formazione. In questo gruppo il dirigente scolastico attua una leadership educativa, deve essere un regista strategico e garante del processo di autovalutazione e coordina l'intera visione politica e pedagogica dell'istituto per il triennio 2025-2028. Ecco i compiti principali del gruppo suddivisi per aree di intervento: 1. Analisi Diagnostica dei Dati Analisi dei Risultati: Interpretare le tabelle e i grafici forniti dall'INVALSI per identificare punti di forza e criticità per italiano, matematica e inglese. Analisi degli Item: Esaminare i singoli quesiti per comprendere i processi cognitivi e le difficoltà specifiche incontrate dagli studenti. Monitoraggio della Varianza: Analizzare la differenza di esiti tra le classi dello stesso istituto per promuovere una maggiore equità educativa. 2. Coordinamento e Progettazione Didattica Verticalizzazione del Curricolo: Creare gruppi di studio tra diversi ordini di scuola (es. primaria e secondaria) per allineare i percorsi formativi e monitorare l'evoluzione delle competenze. Integrazione Metodologica: Promuovere "compiti di realtà" e strategie di lettura efficace, integrando i quadri di riferimento INVALSI nella programmazione quotidiana. Raccordo con la

8



Valutazione Interna: Confrontare gli esiti delle prove standardizzate con i voti quadrimestrali per calibrare i parametri di valutazione dei Consigli di Classe. 3. Supporto Operativo e Formativo Gestione Prove: Coordinare le fasi di somministrazione e supportare il Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Formazione Docenti: Pianificare attività di aggiornamento su innovazione metodologica e didattica orientata alle competenze. Informazione alle Famiglie: Comunicare ai genitori il significato delle rilevazioni e dei livelli descrittivi riportati nelle certificazioni delle competenze.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Impegnato in attività di: Insegnamento (27) Potenziamento (1) Sostegno (4) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	32
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Impiegato in attività di: • Insegnamento - Formazione della classe in organico di fatto - Plesso Scovazzo (48) • Potenziamento (1) • Sostegno (12)	61
------------------	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	11
-----------------------------	--	----

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Sostegno	17
-----------------	--	----

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	18
--	---	----

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coordinamento personale ATA. • Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • Funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. • Rapporti con gli Enti Locali.

Ufficio per la didattica

SEZIONE INFANZIA E PRIMARIA • Redazione e gestione delle pratiche e dei fascicoli che riguardano gli alunni Scuola dell'Infanzia e Primaria SEZIONE SECONDARIA DI I GRADO • Redazione e gestione delle pratiche e dei fascicoli che riguardano gli alunni Scuola Secondaria di I Grado A supporto dell'ufficio didattica prestano servizio le docenti utilizzate nelle mansioni di personale amministrativo con le seguenti funzioni: • Personale amministrativo a supporto dell'ufficio didattica • Personale amministrativo per gestione biblioteca scolastica • Personale amministrativo a supporto delle attività del PTOF

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PERSONALE - sezione Infanzia - sezione Primaria - sezione Secondaria di I grado - sezione Personale ATA

Ufficio Contabile

Supporto all'attività amministrativa-contabile e negoziale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/genitori.html-3>

Sito internet ufficiale dell'Istituto Comprensivo Statale "Falcone-Cascino"

<https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: POLO ARCHEOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: AFAPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse istituzioni scolastiche, di unità di personale amministrativo particolarmente qualificate che dovranno perfezionare le loro conoscenze mediante adeguate iniziative di formazione e occupandosi delle materie quali ricostruzione di carriera, dichiarazione dei servizi o trattamento di fine rapporto.

Denominazione della rete: FORMARE PER MIGLIORARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Il 2 marzo 2020 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione Scolastica (Scuola capo-fila) e l'I.C.S. "A. Narbone" di Caltagirone, della durata di tre anni. La collaborazione fra i due Istituti è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti. Il personale delle scuole aderenti (DS, docenti, personale ATA) viene coinvolto in funzione dei titoli culturali e delle competenze professionali possedute. Nel corso del triennio saranno progettate e realizzate le seguenti attività: - corsi di formazione e seminari rivolti ai docenti riguardo alle seguenti tematiche: stesura del curriculum verticale per competenze e degli strumenti per la valutazione; • • didattica per competenze e innovazione metodologica; progettazione e conduzione di setting laboratoriali a classi aperte specifici per l'organizzazione del tempo prolungato; • • inclusione e metodo A.B.A. - organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche delle competenze di cittadinanza attiva - visite presso l'ambiente multisensoriale Snoezelen dell'I.C.S. "A. Narbone" da parte di docenti, alunni e genitori.

Denominazione della rete: **SCUOLA MEDIA DELLO SPORT: LO SPORT AIUTA A SUPERARE GLI OSTACOLI DELLA VITA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

L'accordo di rete di "Scuola Media dello Sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita", rete nazionale di scuole ad indirizzo sportivo, è stipulato al fine di avviare un percorso di studio triennale a indirizzo sportivo per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed inclusione.

Denominazione della rete: DIBATTITO E IMPEGNO CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'Anno Scolastico 2020/21 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione Scolastica (Partner Rete di Scopo) e il Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania (Scuola Capofila), della durata di tre anni. L'accordo ha per oggetto: x Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza; x la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate; x la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola; x la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete; x la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING E CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	-------------------------

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Nell'Anno Scolastico 2020/21 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione



Scolastica (Partner Rete di Scopo) e il Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania (Scuola Capofila), della durata di tre anni. L'accordo ha per oggetto: x la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane; x la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola; x la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning; x l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche; x la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra il Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso", con sede in Roma (Istituto Capofila) e l'Istituto Comprensivo Statale "Falcone Cascino" di Piazza Armerina (Istituzione aderente) per lo svolgimento, in via aggregata, di una procedura per l'affidamento del servizio di cassa.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO - UNIVERSITÀ DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO - UNIKORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: RETE SCUOLE MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITÀ MUSICALI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "LA SICILIA CHE RACCONTA: STORIE, LUOGHI E SCRITTORI PER NUOVI LETTORI"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUDERE

Promuovere la formazione sulle tematiche dell'inclusione e la disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE, CURRICOLO E INNOVAZIONE

Percorsi formativi rivolti al personale docente sulla didattica per competenze e sugli ambienti di apprendimento innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

Fornire al personale della scuola la formazione sulla sicurezza prevista dal D. Lgs. 81/2008 relativamente all'aggiornamento o alla formazione ex novo.

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

La scuola intende attivare corsi sulla privacy fondamentali e obbligatori per docenti, personale amministrativo e dirigenziale per la gestione dei dati di studenti e famiglie, la sicurezza digitale e i diritti degli interessati. Si prevedono formazioni specifiche per ogni ruolo ed a seguire periodicamente per aggiornarsi sulle normative e sulle buone pratiche di sicurezza dei dati.



Tematica dell'attività di
formazione

Privacy a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezioni on line o blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DSGS oggi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RETE DI SCOPO AFAPA
--	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOPO AFAPA

Titolo attività di formazione: AMMINISTRATIVI OGGI

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RETE DI SCOPO AFAPA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOPO AFAPA

Titolo attività di formazione: COLLABORATORI OGGI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RETE DI SCOP AFAPA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOP AFAPA



Titolo attività di formazione: LA PRIVACY NELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione

Privacy a scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

rspp

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



rspp

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola